

Rete Cittadini Immigrati
Immigrant Citizens Network

Caritas Diocesana Veronese
L.ge Matteotti, 8 - 37126 Verona
Tel. 045.8302649

VERONA e IMMIGRAZIONE

VERONA and IMMIGRATION

Guida informativa per i cittadini
An information guide for citizens



Partner della Rete Citt.Imm:



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Casa circondariale di Verona Monitorio



01
2016



Rete Cittadini Immigrati
Immigrant Citizens Network

**VERONA E IMMIGRAZIONE: guida informativa per i cittadini
Rete Cittadini Immigrati
Edizione aggiornata 2016**

A cura di: Rete Cittadini Immigrati e Caritas Diocesana di Verona
Coordinamento editoriale: Ufficio Progetti Caritas Diocesana Veronese
Grafica e realizzazione: Stefania Zoccatelli
Stampa: Novastampa Divisione Gruppo Siz
© 2007 Caritas Diocesana di Verona, Italy
1° Edizione - Anno 2007
8° Edizione - Anno 2016

La riproduzione parziale o totale di questo documento è consentita per scopi didattici, informativi e sociali purché senza fine di lucro e con esplicita e integrale citazione della fonte.

Gli aggiornamenti rispetto al 2014 sono riportati in corsivo per maggior evidenza.

Il presente opuscolo è aggiornato a marzo 2016.
È possibile contribuire all'aggiornamento della presente guida segnalando le vostre osservazioni a:
coordinamento@cittimm.it

**VERONA AND IMMIGRATION: An Information Guide for Citizens
Immigrant Citizens Network
Revised Edition 2016**

Edited by: Immigrant Citizens Network and Caritas Diocesana Veronese
Editorial Coordination: Caritas Diocesana Projects Office, Verona
Graphic Design: Stefania Zoccatelli
Printed by: Novastampa Divisione Gruppo Siz
© 2007 Caritas Diocesana di Verona, Italy
1st Edition - 2007
8th Edition - 2016

The total or partial reproduction of this document is permitted for educational, informational or social purposes provided that it is not for profit, and that the source is fully and explicitly cited.

Updates to the 2014 version are shown in italics.

This booklet was updated in March 2016.
It is possible to contribute to the updating of this booklet by sending your observations to:
coordinamento@cittimm.it

VERONA e IMMIGRAZIONE

VERONA and IMMIGRATION

01
2016

Guida informativa per i cittadini
An information guide for citizens



Rete Cittadini Immigrati
Immigrant Citizens Network

indice

VERONA e IMMIGRAZIONE

1	INTRODUZIONE	04
	Definizione di alcuni termini	10
2	CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARI) E LORO FAMILIARI: SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	14
3	CITTADINI DI PAESI TERZI (NON COMUNITARI): SOGGIORNO E PERMANENZA LEGALE IN ITALIA	20
4	LA VITA QUOTIDIANA IN ITALIA	54
	4.1 Alcuni documenti utili	54
	4.2 Cosa chiedere al Comune in cui risiedi	61
	4.3 Salute	64
	4.4 Lavoro e previdenza	70
	4.5 La casa	76
	4.6 Istruzione e formazione	80
	4.7 Alcuni consigli in sintesi	84
5	NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA E UTILI	88

index

VERONA and IMMIGRATION

1	INTRODUCTION	04
	Definition of Terms	10
2	CITIZENS OF THE EUROPEAN UNION (COMMUNITARIANS) AND THEIR FAMILIES: SOJOURNS AND PERMANENT RESIDENCE IN ITALY	14
3	CITIZENS OF NON-MEMBER STATES (EXTRACOMMUNITARIANS): SOJOURNS AND PERMANENT RESIDENCE IN ITALY	20
4	DAILY LIFE IN ITALY	54
	4.1 Some useful documents	54
	4.2 What to request from the Municipality where you reside	61
	4.3 Health	64
	4.4 Work and Welfare	70
	4.5 Housing	76
	4.6 Education and Training	80
	4.7 Some advice in summary	84
5	TELEPHONE NUMBERS OF USE OR FOR EMERGENCIES	88



1. Introduzione alla GUIDA

1. Introduction to the GUIDE

La presente guida "VERONA E IMMIGRAZIONE: GUIDA INFORMATIVA PER I CITTADINI" è una iniziativa a scopo informativo che ha dato avvio nel 2007 alla collana di pubblicazioni "Rete Cittadini Immigrati" nata dal Progetto Citt.Imm.

Essa fornisce informazioni su: soggiorno e legale permanenza dei cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi in Italia, documenti utili da richiedere in Italia o prodotti all'estero, salute, lavoro e previdenza, casa, istruzione e formazione.

Non si pretende di trattare in modo esaustivo gli argomenti elencati, caratterizzati oltre che da complessità anche da continui aggiornamenti, ma di presentare comunque una prima base informativa, con particolare riferimento al territorio veronese.

A distanza di sette anni la Guida è stata modificata nella struttura, per poter rispondere in modo più funzionale alle esigenze dei cittadini e agli obiettivi informativi.

La presente edizione costituisce un aggiornamento dei contenuti.

Il progetto Citt.Imm

Il Progetto Cittadini Immigrati nasce all'inizio del 2005 su impulso della Caritas Diocesana Veronese e del Centro Servizio di Volontariato della Provincia di Verona con la costituzione di un Tavolo di lavoro composto da sette organizzazioni di volontariato di Verona.

L'attività del Progetto ha portato alla formalizzazione della Rete Citt.Imm Cittadini Immigrati con la sigla di Protocolli d'Intesa. Ad oggi sono firmatari del protocollo: Diocesi di Verona sez. Caritas, Provincia di Verona, Comune di Verona, Comune di Castelnuovo del Garda, Comune di Legnago, Comune di Villafranca, Unione Comuni Verona Est, Comune di Sona, ANCI Veneto, Azienda Ulss 21, Azienda Ulss 22, Ministero della Giustizia Casa Circondariale di Verona-Montorio, Gruppo di Volontariato Vincenziano sezione regionale Veneto e Associazione la Fraternità.

In questi anni la Rete Citt.Imm si è mossa su più fronti: dall'attività degli sportelli, alla

This guide, "VERONA AND IMMIGRATION: AN INFORMATION GUIDE FOR CITIZENS," is an informational initiative, born out of the Citt.Imm project, which launched the "Immigrant Citizens Network" series of publications in 2007.

It provides information about: sojourning and permanent residence of EU and non-EU citizens in Italy, useful documents to request in Italy or that have been produced abroad, health, work and social security, housing, and education and training.

The topics covered will not be addressed exhaustively, as they are complex and subject to continuous updating, however, a basic level of information will be presented, with particular reference to the Verona area.

Now, seven years later, this guide has been modified in order to better respond to the practical needs of citizens and to informational objectives.

The current edition includes a content update.

The Citt.Imm Project

The Immigrant Citizens Project was established in early 2005 by the Caritas Diocesana of Verona and the Province of Verona's Centre for Voluntary Service, with the establishment of a round table that included seven volunteer organizations in Verona.

The Project's activity has led to the formalization of the Citt.Imm Immigrant Citizens Network with the signing of Memoranda of Understanding. To date, the signatories include: The Caritas division of the Diocese of Verona, the Province of Verona, the City of Verona, the City of Castelnuovo del Garda, the City of Legnago, the City of Villafranca, the United municipalities of Verona East, the City of Sona, ANCI Veneto, Local Health Authority 21, Local Health Authority 22, the Verona-Montorio Ministry of Remand Centre Justice, the Veneto regional division of the Gruppo di Volontariato Vincenziano and Associazione la Fraternità.

formazione degli operatori di enti pubblici e del privato sociale, alla promozione e consolidamento di reti territoriali (sulla base del principio di sussidiarietà e per rispondere al bisogno in modo coordinato e non assistenzialistico). L'obiettivo di rendere maggiormente accessibili le informazioni si è concretizzato con l'organizzazione di eventi, guide informative e formative per i cittadini e gli operatori.

L'origine

Citt.Imm muove dalla convinzione che i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, così come i cittadini italiani, hanno la necessità di poter accedere alle informazioni in modo tale da poter acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alle esperienze che si trovano a vivere e accrescere così la propria autonomia, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri di ogni cittadino.

Il Servizio

Il fulcro del Servizio è il valore della persona e l'obiettivo è la sua piena realizzazione come soggetto di diritti e doveri.

Dal punto di vista pratico gli Sportelli Citt.Imm si propongono come porta aperta e bussola:

- per i cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi che fanno fatica a orientarsi nelle maglie della burocrazia. Lo sportello non è quindi il luogo dove la persona va solo ad istruire la pratica, bensì è il luogo in cui viene ascoltato ed orientato;
- per i cittadini italiani affinché possano essere informati sulla normativa in materia di immigrazione al fine di agevolare l'instaurazione di rapporti con cittadini di altra nazionalità, di tipo lavorativo o altro, in un contesto di legalità.

Gli Sportelli svolgono le seguenti attività:

- fornire una consulenza qualificata e supporto ai cittadini dell'Unione europea e di Paesi terzi, nonché cittadini italiani, in riferimento alla vigente normativa in materia di immigrazione e alle pratiche necessarie per l'ingresso e la permanenza legale in Italia;
- sostenere il cittadino nel godimento dei propri diritti e nell'esercizio dei rispettivi doveri;
- dare le informazioni connesse e garantire un ascolto di eventuali altri bisogni fornendo una serie di informazioni sui servizi del territorio di competenza;
- fornire un supporto qualificato anche agli enti presenti sul territorio che si occupano di immigrazione.

Il servizio agli sportelli è garantito da operatori volontari affiancati da diverse

In recent years, the Citt.Imm Network has moved on several fronts: from branch-based activities to the training of workers at public and private social services, and the promotion and consolidation of territorial networks (based on subsidiarity principles, and for the purpose of meeting needs in a holistic way rather than with a welfare approach). The objective of making the information more accessible was realised through the organisation of events, information guides, and training for citizens and workers.

Origins

Citt.Imm acts upon the belief that both citizens of the European Union and of non-EU countries, as well as Italian citizens, need to have access to information so that they are increasingly aware of the experiences they will have, thereby increasing their autonomy with respect to the rights and responsibilities of every citizen.

The Service

The focus of the service is the value of each person and it aims to achieve the full realisation of each person as someone with rights and responsibilities.

From a practical point of view, Citt.Imm branches offer themselves as an open door and a compass:

- For EU citizens and non-EU nationals who are struggling to orientate themselves in the mesh of bureaucracy, which for them is often a real issue of survival. Therefore, the branch is not only the place where an individual can go for practical instructions, but is also where they will be listened to and orientated;
- For Italian citizens to be informed about immigration legislation in order to facilitate the establishment of relationships (work-related or not) with citizens of other nationalities, in a legal context.

The branch offices carry out the following activities:

- Provision of expert advice and support to citizens of the European Union and non-member states, as well as to Italian citizens, in reference to current immigration legislation and practices necessary for legal entry and residence in Italy;
- Support for citizens in the enjoyment of their rights and the performance of their respective responsibilities;
- Provision of related information and assurance that any other needs will be listened to. A range of information will be provided about services in the local area;
- Provision of expert support to institutions in the area that deal with immigration.

figure professionali. Rientrano nella Rete Citt.Imm, ad oggi, gli Sportelli indicati alla fine di questa sezione. Tutti i servizi offerti sono gratuiti.

Lo stile

Il volontariato non ha il compito di sopperire alle carenze dello Stato, ma è chiamato ad intervenire sulle cause che provocano emarginazione e disagio sociale, siano esse di carattere personale, istituzionale o culturale.

Cause personali: **osservare, ascoltare, discernere**. È il metodo proposto da Caritas per andare incontro alla persona e che gli operatori e i volontari hanno fatto proprio nell'accoglienza delle persone.

Cause strutturali: **rete**. Lo strumento di attuazione del principio di sussidiarietà tra pubblico e privato al fine di progettare insieme azioni di reale promozione umana e di servizio efficiente.

Cause culturali: **formazione**. Per promuovere all'interno dei contesti territoriali dove il servizio si realizza una cultura di accoglienza, confronto e crescita.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE

Caritas Diocesana Veronese – Rete Citt.Imm

in Lungadige Matteotti, 8 – Verona Tel. 045.8302649

e-mail: coordinamento@cittimm.it

Per consultare la versione telematica della guida e gli eventuali aggiornamenti visitare il sito www.cittimm.it. Sul sito vengono pubblicate anche le principali notizie legate all'ambito immigrazione, a livello nazionale e territoriale.

Sportello VERONA CENTRO

Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona

presso il Centro per l'impiego – 2° piano; stanza n°3 bis

Orario: martedì e giovedì 14.00-17.00

Tel: 045 9288466

E-mail: sportello1@cittimm.it

Sportello CASTELNUOVO D/G

Piazza degli Alpini, 4 – 37014 Castelnuovo del Garda (Vr)

presso il Municipio – piano terra

Orario: sabato 9.00-12.00

Tel.: 045 6459963

E-mail: sportello2@cittimm.it

At the branches, service is guaranteed by volunteers who are assisted by various professionals. To date, the branches listed at the end of this section form part of the Citt.Imm network. All services are free.

The Style

Volunteers are not expected to make up for State deficiencies, but are there to intervene in cases of marginalisation and social disadvantage, whether it be personal, institutional or cultural.

Personal causes: observe, listen, discern. This is the method used by Caritas for connecting with people. Workers and volunteers will have done this when receiving people.

Structural causes: A network. This is the tool for implementing subsidiarity principles between public and private sectors in order to collaboratively plan truly humane promotion and efficient service.

Cultural causes: Training. To promote a culture of acceptance, confrontation and growth within the contexts where the service takes place.

FOR FURTHER INFORMATION, CONTACT:

Caritas Diocesana Veronese – Citt.Imm Network

Lungadige Matteotti, 8 – Verona Ph: 045 8302649

Email: coordinamento@cittimm.it

To read the electronic version of the guide or any of the updates, please visit www.cittimm.it. Important news related to national and regional immigration is also published on the site.

VERONA CENTRO Branch

Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona

Located at the Employment Centre - 2nd Floor; Shop 3a

Open times: Tues & Thurs 2pm-5pm

Ph: 045 9288466

E-mail: sportello1@cittimm.it

CASTELNUOVO D/G Branch

Piazza degli Alpini, 4 - 37014 Castelnuovo del Garda (Vr)

Located at the Municipal Offices – Ground Floor

Open times: Saturday 9am-12pm

Ph.: 045 6459963

E-mail: sportello2@cittimm.it

Sportello UNIONE DEI COMUNI “VERONA EST”

Piazzale Trento, 2 – 37030 Colognola ai Colli (Vr)
presso il Municipio di Colognola ai Colli – piano terra
Orario: primo e terzo sabato del mese 9.00-12.00
Tel: 045 6151272 digitare 1
E-mail: sportello5@cittimm.it

Sportello SONA

Piazza Roma, 1 - 37060 Sona (Vr)
presso il Municipio - piano terra
Orario: sabato 9.00-12.00
Tel: 045 6091210
E-mail: sportello3@cittimm.it

Definizione di alcuni termini

Per legge italiana:

CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA (COMUNITARI)

sono tutti i cittadini con nazionalità di uno degli Stati membri della Comunità Europea, denominata dal 1993 Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Portogallo, Regno Unito, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria. I termini cittadino, cittadino dell'Unione europea, europeo e comunitario sono equivalenti.

CITTADINI DI PAESI TERZI (NON COMUNITARI O EXTRACOMUNITARI)

sono tutti i cittadini con nazionalità di uno degli Stati che non fanno parte della Comunità Europea, denominata dal 1993 Unione europea. I termini cittadino di Paese terzo, non comunitario e extracomunitario sono equivalenti. Giuridicamente essi vengono definiti “stranieri”.

APOLIDI

sono coloro che sono privi di cittadinanza, quelle persone cioè che nessuno Stato, secondo la sua normativa, considera suoi cittadini.

UNIONE DEI COMUNI “VERONA EST” Branch

Piazzale Trento, 2 - 37030 Colognola ai Colli (Vr)
Located at the Municipal Offices of Colognola ai Colli - Ground Floor
Open times: 1st & 3rd Saturday of the month 9am-12pm
Ph: 045 6151272 press 1
E-mail: sportello5@cittimm.it

SONA Branch

Piazza Roma, 1 - 37060 Sona (Vr)
Located at the Municipal Offices – Ground Floor
Open times: Saturday 9am-12pm
Ph: 045 6091210
E-mail: sportello3@cittimm.it

Definition of Terms

According to Italian law:

CITIZENS OF THE EUROPEAN UNION (COMMUNITARIANS)

refers to all citizens and nationals of Member States of the European Community, which, since 1993, has been known as the European Union: Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Czech Republic, Portugal, United Kingdom, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden and Hungary. The terms, ‘citizen’, ‘citizen of the European Union’, ‘European’ and ‘communitarian’ are equivalent.

CITIZENS OF NON-MEMBER STATES (NON COMMUNITARIANS OR EXTRACOMMUNITARIANS)

refers to all citizens with a nationality of any state that is not part of the European Community, known as the European Union since 1993. The terms, ‘non-member state national’, ‘non-communitarian’, and ‘extracomunitarian’ are equivalent. Legally they are called “foreigners.”

STATELESS

refers to those who are deprived of citizenship, that is, people who are not considered to be citizens by any nation, according to their legislation.

PERSONE IRREGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA

sono definiti irregolarmente presenti in Italia i cittadini dell'Unione europea (comunitari) e di Paesi Terzi (non comunitari) che, dopo aver fatto ingresso in Italia in modo regolare o irregolare, o dopo aver soggiornato regolarmente per un certo periodo, si trattengono sul territorio nazionale non detenendo un titolo di soggiorno né avendo i requisiti per chiedere e ottenere idoneo titolo di soggiorno o, nel caso dei cittadini dell'Unione, non hanno una regolare iscrizione anagrafica e si sono trattenuti per oltre 90 giorni nel territorio nazionale.

UNIONE EUROPEA

la sua istituzione sotto il nome attuale risale al trattato di Maastricht del 1993. La denominazione «Comunità europea» è stata sostituita da «Unione europea» (UE), ma la vecchia e la nuova terminologia tuttora si sovrappongono. L'Unione europea è oggi un'entità politica di carattere sovranazionale e intergovernativo, che comprende 28 paesi membri indipendenti e democratici.

SPAZIO SCHENGEN

Lo Spazio Schengen è l'insieme dei territori nazionali dei Paesi che applicano la Convenzione: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera e Ungheria. È uno spazio di libera circolazione dei cittadini dei paesi che hanno aderito alla convenzione, all'interno di esso sono eliminati i controlli alle frontiere comuni ed è stato creato un sistema unico di visti e ingressi. I cittadini di Paesi Terzi (non comunitari) in possesso di passaporto e permesso di soggiorno validi possono trascorrere un periodo massimo di 90 giorni in uno dei Paesi sopra indicati trascorsi i quali devono di norma tornare in Italia. In questo periodo non possono lavorare.

FRONTIERE ESTERNE

è il perimetro esterno dello Spazio Schengen dai cui valichi di frontiera lo straniero può far ingresso provenendo dall'esterno.

FRONTIERE INTERNE

sono le frontiere terrestri, gli aeroporti ed i porti marittimi comuni a due o più Paesi Schengen, che permettono il passaggio da un Paese Schengen all'altro.

PERSONS IN ITALY ILLEGALLY

EU (communitarian) and non-EU (extracommunitarian) citizens are defined as being in Italy illegally if, having entered Italy, legally or illegally, or after staying legally for a period of time, they remain in the country and do not hold a residence permit or meet the requirements to apply for and obtain a suitable residence permit or, in the case of EU citizens, do not have valid registration and have remained in the country for more than 90 days.

EUROPEAN UNION

The institution under its present name dates back to the Treaty of Maastricht in 1993. The term 'European Community' was replaced by 'European Union' (EU), but the old and new terminology still overlap. The European Union is now a political supranational and intergovernmental entity, which includes 28 independent and democratic member countries.

SCHENGEN AREA

The Schengen Area includes all the national territories of the countries that enforce the Convention: Austria, Belgium, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Italy, Iceland, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Malta, Norway, Netherlands, Poland, Portugal, Czech Republic, Spain, Slovakia, Slovenia, Sweden, Switzerland and Hungary. For citizens of countries that have acceded to the Convention, it is an area of free movement where checks at common borders have been eliminated, and a single visa and entry system has been created. Nationals of non-member states (non-EU) in possession of a valid passport and residence permit can spend a maximum of 90 days in one of the countries listed above, after which they should return to Italy. During this period they are not permitted to work.

EXTERNAL BORDERS

are the outer perimeter of the Schengen Area. From these border crossings, foreigners may enter from abroad.

INTERNAL BORDERS

are land borders, airports and seaports between two or more Schengen countries that allow passage from one Schengen country to another.



2. CITTADINI dell'Unione Europea (comunitari) e loro familiari: soggiorno e permanenza in Italia

2.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 e successive modifiche.

Sono equiparati ai cittadini dell'Unione europea i cittadini della Svizzera e della Repubblica di San Marino, nonché i cittadini degli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, cioè Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

2.2 Diritto di soggiorno

In base alla legge i cittadini dell'Unione europea possono:

- 1. fare ingresso** nel territorio italiano in possesso del solo documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) devono essere in possesso di un passaporto valido e, nei casi in cui è richiesto, del visto d'ingresso;
- 2. soggiornare** in Italia per periodi inferiori a tre mesi, senza alcuna condizione o formalità, salvo il possesso di un documento d'identità valido per l'espatrio. I familiari di Paesi Terzi (non comunitari) che accompagnano o raggiungono il cittadino dell'Unione, devono essere in possesso di un passaporto in corso di validità. Il cittadino dell'Unione o il suo familiare può presentarsi ad un ufficio di polizia per dichiarare la propria presenza nel territorio nazionale. Se non viene fatta tale dichiarazione di presenza, si presume, salvo prova contraria, che il soggiorno si sia protratto da oltre tre mesi (D. Lgs.32/2008)
- 3. soggiornare** in Italia per periodi superiori a tre mesi, nel caso siano lavoratori o abbiano risorse sufficienti per non pesare sull'assistenza sociale, oppure loro familiari. In questo caso i cittadini dell'Unione europea devono chiedere al Comune l'iscrizione all'anagrafe, allegando idonea documentazione. A seguito dell'iscrizione anagrafica, subordinata alla verifica dei richiamati requisiti e all'accertamento della dimora abituale, viene consegnata a richiesta

2. CITIZENS of the European Union (Communitarians) and their families: sojourns and permanent residence in Italy

2.1 Reference Standards

The Legislative Decree of 6 February 2007, no. 30 and consequent amendments. Citizens of Switzerland and the Republic of San Marino shall also be treated as citizens of the European Union, as well as the citizens of states belonging to the European Economic Community, i.e. Norway, Iceland and Liechtenstein.

2.2 Residence Rights

Under the law, EU citizens may:

- 1. enter** Italian territory in possession of a valid identity document for travel abroad. Family members from non-EU states (extracommunitarian) must be in possession of a valid passport and, where required, an entry visa;
- 2. reside** in Italy for less than three months without any conditions or any formalities other than the possession of an identity document valid for travel abroad. Non-EU family members (extracommunitarians) who accompany or join a EU citizen must be in possession of a valid passport. A EU citizen or his family may present themselves at the Questura (police headquarters) to report their presence in the country. If this declaration is not made, it is presumed that the length of stay has exceeded three months, unless the contrary is proven (D. Lgs.32/2008).
- 3. reside** in Italy for more than three months if they are employed or have sufficient funds or family members so as not to depend on social assistance. In this case, EU citizens must apply to the "Comune" (city council) for registration, with the appropriate documentation attached. Following registration, which is subject to verification of eligibility and assessment of the place of residence, certification of the registration will be delivered upon request to the individual

dell'interessato l'attestazione di iscrizione anagrafica ai sensi del D. Lgs. 30/2007 (art. 9).

Questo decreto si applica ai familiari, anche di Paesi Terzi (non comunitari), che accompagnano o raggiungono un cittadino dell'Unione europea e, se più favorevole, anche ai familiari del cittadino italiano.

Con il termine "familiare" si intende il coniuge, il partner (se l'unione viene equiparata al matrimonio secondo la normativa dello stato ospitante), i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge.

I familiari cittadini di Paesi Terzi devono richiedere alla Questura la Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione valida per 5 anni dalla data del rilascio. Dopo 5 anni di soggiorno legale e continuativo i cittadini dell'Unione e i familiari, anche di Paesi Terzi, hanno diritto al soggiorno permanente. Ha diritto all'iscrizione anagrafica e alla Carta di Soggiorno anche il partner di cittadino dell'Unione che possa esibire documentazione ufficiale attestante l'esistenza di una stabile relazione con il cittadino dell'Unione.

Per i cittadini croati, divenuti cittadini dell'Unione europea dal primo luglio 2013, l'ingresso in Italia per lavoro subordinato è stato soggetto al regime transitorio fino al 30.06.2015 (circ. Min. Interno e Lavoro del 2 luglio 2013). Dal primo luglio 2015 per i cittadini croati è invece valido il regime di libero accesso al mercato del lavoro, in analogia a quanto previsto per gli altri cittadini dell'Unione (circ. Min. Interno e Lavoro del 3 luglio 2015).

2.3 Diritto di soggiorno permanente

(artt. 14, 15, 16, 17, 18 D. Lgs. n. 30/2007)

Il cittadino dell'Unione e il familiare che ha soggiornato legalmente e in via continuativa, per cinque anni, nel territorio nazionale acquisisce il diritto al soggiorno permanente. Il diritto al soggiorno permanente viene maturato prima in alcuni casi particolari (art. 15).

2.4 Misure di allontanamento

(Artt. 20, 21 e 22 D. Lgs. n. 30/2007)

Il diritto di ingresso e di soggiorno dei cittadini dell'Unione europea e dei loro familiari può essere limitato da un provvedimento motivato solo per motivi molto specifici, nel rispetto del principio di proporzionalità e tenendo conto della situazione complessiva dell'interessato.

concerned, pursuant to Legislative Decree no. 30/2007 (art. 9).

This decree applies to family members, including those from non-EU states (non-communitarians) who are accompanying or joining a EU citizen, as well as to the family of an Italian citizen.

The term "family" refers to a spouse or partner (if the union is regarded as equivalent to marriage under the host country's law), children under the age of 21, dependents or children of the spouse, parents or grandparents of the citizen or their spouse.

Family members who are nationals of non-EU countries must apply to the Police headquarters for a residence permit (carta di soggiorno) for family members of a EU citizen, which is valid for 5 years from the date of issue. After 5 years of legal and continuous residence, EU citizens and their family members, even those from non-EU states, have the right of permanent residence. A EU citizen's partner also has the right to register for official documents and a residence permit, as long as they can present official documentation certifying the existence of a stable relationship with the EU citizen.

For Croatian citizens who have become citizens of the European Union since 1 July 2013, entry into Italy for employment was subject to a transitional arrangement until 30.06.2015 (circ. Min. Interior and Labour of 2 July 2013). Since 1 July 2015, the scheme for free access to the labour market has been valid for Croatian citizens, as per other EU citizens (circ. Ministry of the Interior and Labour, 3 July 2015).

2.3 Permanent Residence Rights

(Articles. 14, 15, 16, 17, 18 Leg. n. 30/2007)

A EU citizen and their family member who has resided in the country legally and continuously for five years will obtain the right of permanent residence. The right of permanent residence can be obtained earlier in some special cases (Article 15).

2.4 Expulsion measures

(Arts. 20, 21 and 22 Legislative Decree n. 30/2007)

An EU citizen and their family's right of entry and residence may be limited by justifiable measures, only for very specific reasons, in accordance with the principles of proportionality and taking into account the overall situation of the person concerned.

2.5 Richiesta di cittadinanza italiana

Può essere concessa la cittadinanza italiana al cittadino dell'Unione europea se risiede legalmente da almeno quattro anni nel territorio italiano (art. 9 L. 91/1992).

2.6 Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti

COMUNE ITALIANO

Attraverso l'Ufficio Anagrafe accoglie la richiesta d'iscrizione del cittadino dell'Unione europea che intende stabilire la propria residenza per soggiorni superiori ai tre mesi, richiedendo la documentazione necessaria per verificare il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. n. 30/2007.

PREFETTURA

L'Ufficio cittadinanza della Prefettura è competente per le domande di cittadinanza italiana per matrimonio con cittadino italiano o per residenza. Riferimenti alla fine della sezione 3.

2.5 Requests for Italian Citizenship

Italian citizenship may be granted to a EU citizen if he/she resides in Italy legally for at least four years (art. 9 L. 91/1992).

2.6 Summary of powers exercised by local authorities

THE ITALIAN "COMUNE" (MUNICIPALITY/COUNCIL)

Through the Registry Office, requests are received for registration of a EU citizen intending to establish residence for a period longer than three months. Necessary documentation is requested to prove that the requirements provided for by Legislative Decree no. N. 30/2007 are met.

PREFECTURE

The Prefecture's Citizenship Office is responsible for applications for Italian citizenship through marriage to an Italian citizen or resident. Further details can be found at the end of Section 3.

3. CITTADINI di paesi terzi (non comunitari): soggiorno e permanenza legale in Italia

3.1 Normativa di riferimento

Decreto Legislativo no. 286/1998 e successive modifiche (D. LGS. 286/98).

3.2 Il visto di ingresso

Reg. CE 810/2009 (Codice UE dei visti)

Il visto è l'autorizzazione concessa al cittadino di Paese terzo (non comunitario), per l'ingresso nel territorio della Repubblica italiana. Si applica sul passaporto o altro valido documento di viaggio del richiedente. Il visto è rilasciato dalle Ambasciate e dai Consolati italiani nello Stato di origine o della stabile residenza del cittadino di Paese terzo. Non è possibile il rilascio del visto (né la proroga) al cittadino di Paese terzo che già si trovi in Italia. Le eventuali decisioni negative relative alle domande devono essere notificate e motivate al richiedente ed è possibile il ricorso avverso esse. Il semplice possesso di un visto non conferisce automaticamente il diritto di ingresso: i titolari di un visto sono invitati a dimostrare di soddisfare le condizioni di ingresso alla frontiera esterna Schengen.

I cittadini di alcuni Paesi non sono obbligati a richiedere il visto d'ingresso per soggiorni per turismo, missione, affari, studio, invito e gara sportiva purché non superiori a 90 giorni, per sapere quali si consulti il sito www.esteri.it/visti (esso fornisce ulteriori informazioni utili in relazione alla richiesta di visto di ingresso). Il cittadino di Paese terzo già residente in uno Stato Schengen e titolare di permesso di soggiorno, è esente da visto per soggiorni non superiori a 3 mesi, a condizione che l'ingresso in Italia non avvenga per motivi di lavoro o tirocinio. Sono 21 le tipologie di visto d'ingresso: adozione, affari, cure mediche, diplomatico, gara sportiva, invito, lavoro autonomo, lavoro subordinato, missione, motivi familiari, motivi religiosi, reingresso, residenza elettiva, ricerca, studio, transito aeroportuale, transito, trasporto, turismo, vacanze-lavoro, volontariato.

3. CITIZENS of non-member states (extracommunitarians): sojourns and permanent residence in Italy

3.1 Reference Standards

Legislative Decree n. 286/1998, and subsequent amendments (D. LGS. 286/98).

3.2 Entry Visa

EC Reg. 810/2009 (EU Visa Code)

A visa is the authorisation granted to a non-EU national (non communitarian) to enter the Italian Republic. It will be affixed to the applicant's passport or other valid travel document. The visa is issued by Italian Embassies and Consulates in the non-EU national's country of origin or place of permanent residence. It is not possible to issue a visa (or extension) to non-EU nationals who are already in Italy. Applicants must be notified of any negative decisions on applications and justification must be given. It is also possible to appeal the decision. The mere possession of a visa does not automatically confer right of entry: visa holders are asked to demonstrate that they fulfil the entry conditions at the external border of the Schengen Area.

The citizens of some non-EU countries are not obliged to apply for an entry visa for the purposes of tourism, mission, business, study, invitations and sports, provided that the stay is no longer than 90 days. To find out more, visit the website: www.esteri.it/visti (it provides additional information in relation to entry visa requests). A non-EU national already residing in a Schengen State, and already in possession of a residence permit, is exempt from needing a visa for a length of stay not exceeding three months, provided that the reason for entering Italy is not for work or an internship. There are 21 types of entry visa: adoption, business, medical, diplomatic, sports competitions, invitation, self-employment, employment, mission, family reasons, religious reasons, re-entry, elective residence, research, study, airport transit, transit, transport, tourism, working holidays, and voluntary work.

Gli stranieri in ingresso sono sottoposti ai controlli di frontiera, doganali, valutari e sanitari.

Il cittadino di Paese terzo sprovvisto anche solo di uno dei requisiti previsti può essere respinto alla frontiera, anche in presenza di regolare visto.

Il cittadino di Paese terzo che entra legalmente in Italia per soggiorni superiori ai 90 giorni, entro otto giorni lavorativi, deve richiedere il titolo di soggiorno.

3.3 Ingresso per lavoro subordinato, stagionale, autonomo

Lavoro subordinato

Il datore di lavoro che intenda instaurare un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, determinato o stagionale con un cittadino di Paese terzo residente all'estero deve presentare, *nell'ambito e secondo le modalità previste dal Decreto Flussi*, una specifica richiesta nominativa nulla osta allo Sportello Unico per l'Immigrazione (SUI) presso la Prefettura – UTG (Ufficio Territoriale Governativo) della provincia competente per il luogo in cui l'attività lavorativa dovrà effettuarsi. *È in ogni momento possibile presentare richiesta di nulla osta al lavoro per un cittadino di Paese terzo residente all'estero, per le particolari categorie di lavoro previste dall'art. 27 c. 1 del D. Lgs. 286/98, per lavoratori nell'ambito della ricerca scientifica (art. 27-ter dello stesso decreto) e per lavoratori altamente qualificati (art. 27-quater dello stesso decreto). Per questi ultimi è possibile una richiesta semplificata (circ. Min. Interno e Lavoro del 05/05/2015).*

Lavoro stagionale

Vale la stessa procedura descritta per il lavoro subordinato. L'autorizzazione al lavoro stagionale, rilasciata nell'ambito di specifico Decreto Flussi per lavoro stagionale, ha una validità minima di venti giorni e massima di nove mesi (art. 24 c. 3 D. Lgs. 286/98).

Il titolare di un permesso di soggiorno per lavoro stagionale, anche in occasione del primo ingresso per lavoro stagionale può convertire il permesso in permesso per lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'ambito del Decreto Flussi non stagionale (circ. min. 05/11/2013 Prot. 35/0006100 e circ. Min. Interno e Lavoro del 23/04/2015).

Lavoro autonomo

Il cittadino di Paese terzo, residente all'estero, che intende esercitare in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo deve possedere i requisiti richiesti dalla legge ai cittadini italiani per l'esercizio delle singole attività e fare riferimento alle modalità stabilite dal Decreto Flussi (art. 26 D. Lgs. 286/98).

Foreigners in the process of entering are subject to border control, customs, and currency and health checks.

A non-EU national lacking even one of the requirements may be rejected at the border, even if they possess a valid visa.

Non-EU nationals, who enter Italy legally and stay longer than 90 days, must apply for a residence permit within eight working days of arrival.

3.3 Entry for employment, seasonal work or self-employment

Employment

An employer intending to establish an employment arrangement of indefinite, short-term or seasonal nature with a non-EU national who is a resident abroad, must present a specific registered request authorised by the Sportello Unico per l'Immigrazione (Immigration Office) at the Regional Government Office Prefecture (Ufficio Territoriale Governativo) of the province where employment will take place. This must be done according to the prescriptions of the Immigration Quota. *It is possible, at any time, to apply for a work permit for a non-EU national residing abroad, for particular categories of work provided for by Art. 27 c.1 Legislative Decree 286/98, for workers in the field of scientific research (art. 27-ter of the Decree) and highly skilled workers (Art. 27-quater of the Decree). For the latter, a simplified application is possible (circ. Min. of Interior and Labour of 05.05.2015).*

Seasonal work

The same procedure applies as for employment. The work permit for seasonal work, which is issued within the context of the Immigration Quota, has a minimum validity of twenty days and a maximum of nine months (Art. 24th c. 3 D. Lgs. 286/98). Residence permit holders for seasonal work can convert the permit to a permit for ongoing employment under the non-seasonal Immigration Quota (circ. Min. 11/05/2013 Prot. 35/0006100 and circ. Min. of Interior and Labour 23.04.2015), even on the first occasion of entry for seasonal work.

Self-employment

Non-EU nationals residing abroad who intend to engage in non-freelance self-employment in Italy must meet the same legal requirements as Italian citizens who undertake an individual business, and refer to the rules outlined by the Immigration Quota (Art. 26th Legislative Decree no. 286/98).

A request for a self-employment entry visa must be submitted to the relevant Diplomatic Representation based in the place of residence within the context of the Immigration Quota.

La richiesta di visto di ingresso per lavoro autonomo deve essere presentata alle Rappresentanze Diplomatiche competenti in base al luogo di residenza nell'ambito di un Decreto Flussi.

3.4 Il permesso di soggiorno

Il permesso di soggiorno è un'autorizzazione che rilascia il Questore e che dà al cittadino di Paese terzo il diritto di soggiorno sul territorio dello Stato.

Il cittadino di Paese terzo di almeno 16 anni (salvo alcune eccezioni), che fa per la prima volta ingresso in Italia e chiede il rilascio di un permesso di soggiorno almeno annuale deve sottoscrivere l'**Accordo di integrazione** (DPR 179/2011).

Con l'Accordo di integrazione la persona si impegna ad acquisire nei due anni successivi un certo numero di crediti attraverso particolari azioni ad esempio formative. La perdita integrale dei crediti determina la revoca del permesso di soggiorno e l'espulsione del cittadino di Paese terzo dal territorio dello Stato. Ciò non vale per il titolare di permesso di soggiorno per asilo, richiesta asilo, protezione sussidiaria, motivi umanitari, motivi familiari, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, carta di soggiorno di familiare straniero di un cittadino dell'Unione, carta di soggiorno permanente per familiare di cittadini europei, nonché per chi ha esercitato il diritto al ricongiungimento familiare.

I titoli di soggiorno sono:

PER SOGGIORNI BREVI FINO A 90 GIORNI

Per i cittadini di Paesi Terzi, nei casi d'ingresso in Italia per soggiorni fino a 90 giorni per visite, affari, turismo e studio (previo rilascio di visto di ingresso se previsto) non è più necessario richiedere il permesso di soggiorno (L. 68/2007). In particolare il cittadino di Paese terzo proveniente da Paesi extra Schengen, assolve l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del suo ingresso nel territorio dello Stato, presentandosi ai valichi di frontiera, ove è apposto il timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Chi proviene da Paesi Schengen, deve invece rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui si trova. Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolve l'obbligo di dichiarazione di presenza registrando la propria presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione; questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui il cittadino di Paese terzo si sia trattenuto in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

3.4 Residence Permit

The residence permit is an authorisation issued by the Questura (Police headquarters) that gives Non-EU nationals the right to reside in Italian territory.

Non-EU nationals of 16 years of age or more (with some exceptions), who enter Italy for the first time and request a residence permit for at least one year, must sign an Integration Agreement (DPR 179/2011).

With the Integration Agreement the person agrees to acquire a certain number of credits, through specific undertakings such as training, within two years. The complete loss of credits determines whether the permit will be revoked and the non-EU national will be expelled from Italian territory.

This does not apply to residence permit holders for asylum, asylum requests, subsidiary protection, humanitarian reasons, family reasons, EU residence permits for long-term residence, residence cards for foreign family members of EU citizens, permanent residence cards for family members of European citizens, and for those who have exercised the right to family reunification.

Residence permits include:

SHORT STAYS UP TO 90 DAYS

In the case of entry into Italy for stays up to 90 days for visits, business, tourism and study (after obtaining an entry visa if required) it is no longer necessary for non-EU citizens to request a residence permit (L. 68/2007). Non-EU nationals coming from countries outside the Schengen Area must declare their presence at the time of arrival in Italy by presenting themselves at the border where the Schengen stamp will be stamped onto their travel document. Those arriving from Schengen countries, however, must declare their presence within 8 days of arrival in Italy at the local Police headquarters in the province where they are staying. If, however, the new arrival is lodging at a tourist accommodation (e.g. a hotel), the declaration of presence can be made by registering at the chosen accommodation, which should then issue the appropriate certification.

Failure to follow this procedure will result in expulsion, except for in circumstances beyond the individual's control. This penalty will also be applied in cases where non-EU nationals remain in Italy longer than three months or any shorter period specified by their visa.

PER SOGGIORNI DI DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI

Coloro che hanno i requisiti per poter soggiornare in Italia per periodi superiori a 90 giorni devono richiedere il titolo di soggiorno. Chi è in Italia e ha il titolo di soggiorno in scadenza, deve chiederne il rinnovo al Questore della Provincia di domicilio almeno 60 giorni prima della scadenza, e comunque non oltre 60 giorni dopo la scadenza stessa. Le istanze si presentano presso gli uffici postali o direttamente in Questura.

1. Istanze da presentare presso gli Uffici Postali

Devono esser presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico, compilando gli appositi kit distribuiti gratuitamente, le richieste di rilascio e rinnovo, nonché le richieste relative alla conversione del permesso di soggiorno da altra tipologia a lavoro subordinato, autonomo, famiglia, studio, residenza elettiva, inerenti alle seguenti tipologie di titoli di soggiorno:

Affidamento, Aggiornamento Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Aggiornamento Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Aggiornamento permesso di soggiorno (cambio domicilio, stato civile, inserimento figli, cambio passaporto), Attesa occupazione, Attesa acquisto cittadinanza, Asilo politico rinnovo, Permesso di Soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (Ex-Carta di soggiorno per stranieri), Carta di Soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione, Carta di Soggiorno permanente per familiari di cittadini europei, Conversione permesso di soggiorno da altro tipo in permesso di soggiorno per motivi familiari, Duplicato del titolo di soggiorno, Famiglia, Famiglia minore 14-18 anni, Lavoro Autonomo, Lavoro Subordinato, Lavoro casi particolari previsti dall'art. 27 D. Lgs. 286/98, Lavoro subordinato-stagionale, Missione, Motivi Religiosi, Protezione umanitaria Rinnovo, Protezione sussidiaria Rinnovo, Residenza elettiva, Ricerca scientifica, Status apolide rinnovo, Studio, Tirocinio formazione professionale.

Per le prime richieste di permesso per motivi familiari e per lavoro subordinato, anche stagionale, a seguito di ingresso con visto per le stesse motivazioni, la compilazione dell'istanza viene effettuata dallo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura che ha rilasciato il nulla osta: è quindi necessario fissare entro 8 giorni dall'ingresso un appuntamento presso tale sportello. Per la compilazione del kit è possibile avvalersi a titolo gratuito di Patronati, Enti e Associazioni abilitati all'utilizzo del sistema telematico di invio. In questo caso sarà il Patronato, Ente o Associazione abilitato a fornire la busta e i moduli per la spedizione.

Il kit deve essere consegnato negli Uffici Postali con logo Sportello Amico, in

FOR STAYS LONGER THAN 90 DAYS

Those who meet the requirements to stay in Italy for more than 90 days must apply for a residence permit. Anyone in Italy who is in possession of an expiring residence permit must request a renewal at the Police headquarters in the province of residence at least 60 days before the expiry date, and no later than 60 days after. Applications can be lodged at the post office or directly at the Police headquarters.

1. Applications lodged at the post office

They must be submitted at post offices marked with the Sportello Amico logo. This can be done by filling out the free kit, requests for issuance and renewal, and requests related to the conversion of a residence permit from one type to another, including, employment, self-employment, family, study, or elective residence, as they relate to the following types of residence permits:

Custody, EU Residence Permit updates for long-term residents (Formerly the residence card for foreigners); updating of Residence Cards for family members of EU citizens and Permanent Residence Cards for family members of EU citizens; residence permit updates (change of address, marital status, children, change of passport); awaiting employment; awaiting acquisition of citizenship; political asylum renewal; EU residence permits for long-term residents (formerly the Residence Card for foreigners); Residence Cards for family members of EU citizens, Permanent Residence Cards for family members of EU citizens; conversion of residence permits into residence permits for family reasons; duplication of residence permits, family, 14–18-year-old children, self-employment, employment, specific work in cases provided for by Art. 27 of Legislative Decree 286/98, seasonal work, mission, religious reasons, humanitarian protection renewal, subsidiary protection renewal, elective residence, scientific research, renewal of stateless status, study, and professional training.

For initial permit requests for family reasons or employment, including seasonal work, after entering the country with a visa of the same type, the request is processed by the Immigration Office of the Prefecture (Lo Sportello Unico Immigrazione della Prefettura), which issued the authorisation. It is therefore necessary to make an appointment with this office within eight days of arrival.

In order to complete the kit you can access benevolent societies, organisations and associations that are able lodge your application on the electronic system free of charge. In this case, the authorised society, organisation or association will provide the forms and envelope for mailing.

The kit should be presented at a post office with the Sportello Amico logo, in an

busta aperta. Alla consegna l'interessato deve esibire il passaporto e il permesso di soggiorno in possesso.

L'operatore dell'Ufficio Postale rilascia una ricevuta con codici identificativi dell'istanza che, allegata al permesso scaduto, comprova la regolarità del soggiorno.

Attraverso i codici identificativi (user id e password) riportati sulla ricevuta è possibile verificare attraverso il sito www.portaleimmigrazione.it, sezione "Area riservata stranieri" lo stato della pratica, la data della convocazione presso la Questura ed eventuali anomalie documentali (si segnala che ad oggi risultano incongruenze nelle segnalazioni relative alle anomalie documentali poiché il sistema non è stato aggiornato rispetto alle novità normative degli ultimi anni). Le informazioni generali contenute in questo sito non riportano la data di inserimento; ciò non consente di verificarne l'aggiornamento e considerare quindi attendibili i contenuti.

I costi per la presentazione dell'istanza sono:

- 27,50 € in caso di conversione o aggiornamento del titolo di soggiorno, in caso di minore, in caso di permesso per ingresso per cure mediche per il malato e gli accompagnatori, infine in caso di permesso per asilo, richiesta asilo, protezione sussidiaria e motivi umanitari;
- 107,50 € in caso di permessi di durata superiore a tre mesi e inferiore o uguale a un anno;
- 127,50 € in caso di permessi di durata superiore a un anno e inferiore o uguale a due anni;
- 227,50 € in caso di rilascio di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e per i richiedenti di permesso di soggiorno ex art. 27 c. 1 lett. a) D. LGS. 286/98.

Tali importi vanno pagati tramite l'apposito bollettino di conto corrente postale.

Chi chiede la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione o carta di soggiorno permanente per familiari di cittadini europei non deve effettuare il pagamento dei costi di cui sopra.

- 16,00 euro per marca da bollo;
- 30,00 euro da versare all'operatore dell'Ufficio Postale quando si consegna la domanda compilata.

2. Istanze da presentare direttamente presso le Questure

Per tutte le tipologie di permessi di seguito elencate, salvo diversa specifica indicazione, le richieste di rilascio / rinnovo / duplicato / aggiornamento / conversione devono essere presentate esclusivamente direttamente presso

open envelope. Upon submission, the applicant must present his/her passport and residence permit.

The Post Office worker will issue a receipt with identification codes, which is attached to the expired permit, in order to demonstrate the legality of the sojourn. Using these identification codes (user id and password), you can visit the "Area Riservata Stranieri" (Foreigners Area) of the website, www.portaleimmigrazione.it, to check the progress of your application, the date to appear at the Police headquarters and information about any anomalies with your documents (it should be noted that presently there are inconsistencies in the reports related to document anomalies as the system has not yet been updated with the new regulations of recent years).

The general information contained on this site does not report the date of entry on individual pages. This makes it difficult to verify updates, and therefore the information cannot be considered reliable.

Application costs are as follows:

- €27.50 for conversion or renewal of a residence permit. In cases involving a minor, permission for admission to medical care for the patient and carers, and permits for asylum, asylum seekers, subsidiary protection and humanitarian reasons;
 - €107.50 for permits valid longer than three months and less than or equal to one year;
 - €127.50 for permits valid for a period of one year but not exceeding two years;
 - €227.50 for issuing of EU residence permits for long-term residents and applicants for a residence permit pursuant to Art. 27 c.1 letter. a) D. LGS. 286/98.
- These amounts must be paid by the appropriate postal money order slip.

Anyone requesting a residence card for family members of EU citizens or a permanent residence card for family members of EU citizens does not have to make any of the above payments.

- €16 for stamp duty;
- €30 to be paid to the Post Office when you lodge the completed application.

2. Applications to be submitted directly to the Police headquarters

For all types of permits listed below, unless otherwise specified, applications for issue, renewal, duplication, upgrade, or conversion should only be submitted directly to the Police headquarters: Medical Treatment, Sports Competitions, Humanitarian Reasons, Political Asylum - International Protection (issue), Underage, Justice, Statelessness Status (issue) Minor Integration, Invitation and Working Holiday, Volunteer, EU Blue Card and Uman 5 (workplace exploitation Article 22

le Questure: Cure Mediche, Gara sportiva, Motivi Umanitari, Asilo politico – Protezione internazionale (rilascio), Minore età, Giustizia, Status apolidia (rilascio), Integrazione minore, Invito e vacanze lavoro, Volontariato, Carta Blu UE e Uman 5 (sfruttamento ambito lavorativo articolo 22 D. LGS. 286/98). Chi chiede la carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell’Unione può scegliere di presentare la domanda tramite l’ufficio postale o direttamente in Questura.

Tutte le istanze connesse a qualsiasi ulteriore tipologia di soggiorno, della quale non è stata fatta esplicita menzione nell’elenco relativo alle istanze da presentare alle Poste, dovranno essere depositate presso le Questure comprese le istanze di rilascio del permesso di soggiorno per famiglia ai sensi dell’Art. 19 del D. Lgs. 286/98, relative ad esempio alle seguenti casistiche: rilascio permesso di soggiorno per famiglia a cittadino di Paese terzo (irregolarmente presente o no) convivente con parenti entro il secondo grado di nazionalità italiana; rilascio del permesso di soggiorno per cure mediche a donne straniere irregolarmente presenti in Italia in stato di gravidanza e al marito irregolarmente presente in Italia convivente, per il periodo della gestazione e fino ai sei mesi successivi alla nascita del figlio.

TABELLA SINTETICA DEI PRINCIPALI TITOLI DI SOGGIORNO

TIPO PERMESSO	DURATA	RINNOVO	NOTE
LAVORO SUBORDINATO	MASSIMO 2 ANNI (1 ANNO SE LAVORO A TEMPO DETERMINATO)	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO AUTONOMO PER STUDIO
LAVORO AUTONOMO	MASSIMO 2 ANNI	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO E PUÒ ESSERE UTILIZZATO ANCHE PER LAVORO SUBORDINATO E PER STUDIO
LAVORO STAGIONALE	UGUALE AL VISTO O AL MASSIMO 9 MESI	SI, MA SOLO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI 9 MESI	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN LAVORO IN RELAZIONE A EVENTUALI QUOTE DISPONIBILI NEL DECRETO FLUSSI
LAVORO - ART. 27 D. LGS. 286/98	MASSIMO 2 ANNI	SI, NELL’AMBITO DELLA STESSA PARTICOLARE TIPOLOGIA DI LAVORO	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO

D. LGS. 286/98). Anyone requesting a residence card for family members of a EU citizen may choose to submit the application through the post office or directly to the Police headquarters.

All applications relating to any other kind of sojourn, which has not been specifically mentioned in the list of applications to be presented at the Post Office, should be lodged at the Police headquarters along with the application for issuance of a residence permit for family members under Article. 19 of Legislative Decree no. 286/98, relating, for example, to the following cases: issuing residence permits for non-EU family members (whether legally present or not), living with relatives (first or second degree relations) of Italian nationality; issuance of a residence permit for medical treatment to a pregnant foreign woman illegally present in Italy and her illegally present husband, for the period of her pregnancy and up to six months following the birth of her child.

TABELLA SINTETICA DEI PRINCIPALI TITOLI DI SOGGIORNO

PERMIT TYPE	DURATION	RENEWAL	NOTES
EMPLOYMENT	MAXIMUM 2 YEARS (1 YEAR IF WORK IS FIXED-TERM)	YES	IT CAN ALSO BE CONVERTED AND USED FOR SELF-EMPLOYMENT OR STUDY
SELF-EMPLOYMENT	MAXIMUM 2 YEARS	YES	IT CAN ALSO BE CONVERTED AND USED FOR EMPLOYMENT OR STUDY
SEASONAL WORK	FOR THE LENGTH OF THE VISA OR A MAXIMUM OF 9 MONTHS	YES BUT ONLY UNTIL A MAXIMUM LIMIT OF 9 MONTHS	IT CAN BE CONVERTED INTO ONE FOR WORK IN RELATION TO POSSIBLE AVAILABLE SPACE IN THE IMMIGRATION QUOTA
WORK - ART. 27 D. LGS. 286/98	MAXIMUM 2 YEARS	YES, IN THE CONTEXT OF THE SAME PARTICULAR TYPE OF WORK	CANNOT BE CONVERTED

STUDIO O FORMAZIONE (RILASCIATO A SEGUITO DI INGRESSO CON VISTO PER STUDIO)	MASSIMO 1 ANNO	SI, MA PER NON PIÙ DI TRE ANNI OLTRE LA DURATA DEL CORSO DI STUDI	PERMETTE DI LAVORARE PER NON PIÙ DI 20 ORE SETTIMANALI; È CONVERTIBILE
ATTESA OCCUPAZIONE	NON INFERIORE AD UN ANNO OVVERO PER TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELLA PRESTAZIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO PERCEPITA DAL LAVORATORE STRANIERO, QUALORA SUPERIORE. DECORSO IL TERMINE DELLO STESSO TROVANO APPLICAZIONE I REQUISITI REDDITUALI DI CUI ALL'ARTICOLO 29, COMMA 3, LETTERA B) L. 286/98.	NO	- PERMETTE L'UTILIZZO PER STUDIO - CONVERTIBILE IN PERMESSO PER LAVORO E ALTRI PERMESSI DI CUI SI HA TITOLO
MOTIVI FAMILIARI	UGUALE AL SOGGIORNO DI CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO	SI, CON CHI HA CHIESTO IL RICONGIUNGIMENTO	PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER LAVORO AUTONOMO, SUBORDINATO E STUDIO E PUÒ ESSERE CONVERTITO NEI RELATIVI PERMESSI
MOTIVI RELIGIOSI	MASSIMO 2 ANNI	SI, FINCHÈ DURA L'AFFILIAZIONE PRESSO L'ORDINE RELIGIOSO	<i>NON PUÒ ESSERE CONVERTITO</i>
CURE MEDICHE - SALUTE E ACCOMPAGNATORE	È UGUALE ALLA DURATA DELLE CURE	SI, PER LA DURATA DELLE CURE	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO
PROTEZIONE UMANITARIA	1 ANNO	SI, DIPENDE DALLA VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TERRITORIALE	- PUÒ ESSERE CONVERTITO NEL PERMESSO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
RICHIESTA ASILO (PROTEZIONE INTERNAZIONALE)	1 - 3 MESI	SI, FINO ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA	- NON PUÒ ESSERE CONVERTITO - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA SE LA DECISIONE IN MERITO ALL'ASILO NON VIENE ADOTTATA ENTRO 6 MESI

STUDY OR TRAINING (ISSUED FOLLOWING ENTRY WITH A STUDY VISA)	MAXIMUM 1 YEAR	YES, BUT NOT FOR MORE THAN THREE YEARS MORE THAN THE DURATION OF THE COURSE	IT PERMITS WORK FOR NO LONGER THAN 20 HOURS A WEEK; IT IS POSSIBLE TO CONVERT IT
AWAITING EMPLOYMENT	NO LESS THAN A YEAR OR FOR THE ENTIRE PERIOD OF INCOME SUPPORT RECEIVED BY THE FOREIGN WORKER, IF MORE THAN A YEAR. AT THE CONCLUSION OF THE ABOVE, INCOME REQUIREMENTS ARE AS STATED IN ARTICLE 29, PARAGRAPH 3, POINT B) L. 286/98 APPLY.	NO	- PERMITS STUDY - IT IS POSSIBLE TO CONVERT INTO A WORK PERMIT OR OTHER PERMITS
FAMILY REASONS	EQUAL TO THE STAY OF THOSE WHO REQUEST REUNIFICATION OF FAMILY	YES, FOR ANYONE WHO HAS REQUESTED REUNIFICATION OF FAMILY	IT CAN BE USED FOR SELF-EMPLOYMENT, EMPLOYMENT OR STUDY, AND CAN BE CONVERTED INTO RELATED PERMITS
RELIGIOUS REASONS	MAXIMUM 2 YEARS	YES, FOR AS LONG AS THE AFFILIATION WITH THE RELIGIOUS ORGANISATION LASTS	<i>CANNOT BE CONVERTED</i>
MEDICAL TREATMENT HEALTH AND CARERS	FOR THE DURATION OF THE MEDICAL TREATMENT	YES, FOR THE DURATION OF MEDICAL TREATMENT	CANNOT BE CONVERTED
HUMANITARIAN PROTECTION	1 YEAR	YES, DEPENDING ON THE EVALUATION OF THE TERRITORIAL COMMISSION	-IT CAN BE CONVERTED INTO A PERMIT RELEVANT TO THEIR ACTIVITIES - PERMITS WORK ACTIVITIES
REQUEST FOR ASYLUM (INTERNATIONAL PROTECTION)	1 - 3 MONTHS	YES, UNTIL THE PROCESS REACHES A CONCLUSION	- CANNOT BE CONVERTED - PERMISSION IS GIVEN TO WORK IF A DECISION ABOUT WHETHER TO GRANT ASYLUM IS NOT MADE WITHIN 6 MONTHS

ASILO POLITICO	5 ANNI	SI	PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA O STUDIO
INTEGRAZIONE MINORE	1 ANNO	FINO ALLA MAGGIORE ETÀ	- È CONVERTIBILE - PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA (DIBATTUTO) O STUDIO - PUÒ ESSERE CONVERTITO IN UN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI
ASSISTENZA MINORE	PARI A QUELLA STABILITA DAL TRIBUNALE	SI	PUÒ ESSERE CONVERTITO IN UN PERMESSO PER MOTIVI FAMILIARI
RICHIESTA CITTADINANZA	PARI ALLA DURATA PRESUNTA DEL PROCEDIMENTO	SI, FINCHÈ LA PROCEDURA NON È CONCLUSA	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO NON PERMETTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ LAVORATIVA
MOTIVI DI GIUSTIZIA	MASSIMO 3 MESI	SI, FINO AD 1 ANNO O PER IL PERIODO NECESSARIO ALLE ESIGENZE DI GIUSTIZIA	NON PUÒ ESSERE CONVERTITO

Il cittadino di Paese terzo già presente in Italia ad altro titolo può, in particolari circostanze, svolgere un'attività lavorativa chiedendo la conversione del proprio titolo di soggiorno. In particolare è possibile chiedere la conversione, qualora in possesso dei specifici requisiti richiesti, nei seguenti casi:

- Conversione permesso di soggiorno per lavoro stagionale in permesso di soggiorno per lavoro subordinato,
- Conversione permesso di soggiorno per studio in permesso di soggiorno per lavoro subordinato, per lavoro autonomo (o anche per attesa occupazione in caso di laurea o titolo superiore).

3.5 Permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno per stranieri)

Il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (S.L.P.):

1. è a tempo indeterminato;
2. è valido come documento di identificazione personale per 5 anni (successivamente il titolare può chiederne l'aggiornamento);
3. non può essere rilasciato allo straniero pericoloso per la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico;

POLITICAL ASYLUM	5 YEARS	YES	PERMITS WORK OR STUDY ACTIVITIES
INTEGRATION OF A MINOR	1 YEAR	UNTIL LEGAL AGE IS REACHED	- POSSIBLE TO CONVERT - PERMITS WORK (DEBATED) OR STUDY ACTIVITIES - CAN BE CONVERTED INTO A PERMIT FOR FAMILY REASONS
ASSISTANCE OF A MINOR	EQUAL TO THAT ESTABLISHED BY THE COURT	YES	CAN BE CONVERTED INTO A PERMIT FOR FAMILY REASONS
CITIZENSHIP REQUEST	EQUAL TO THE DURATION OF THE PROCESS	YES, UNTIL THE PROCESS HAS CONCLUDED	CANNOT BE CONVERTED AND DOES NOT PERMIT WORK ACTIVITIES
REASONS OF JUSTICE	MAXIMUM 3 MONTHS	YES, UP TO 1 YEAR OR FOR THE PERIOD OF TIME REQUIRED BY THE JUSTICE PROCESS	CANNOT BE CONVERTED

A non-EU citizen who is already present in Italy with another type of permit may, under certain circumstances, get a job by requesting the conversion of their residence permit. Specifically, it is possible to request a conversion if in possession of specific requirements in the following cases:

- Converting a residence permit for seasonal work into a permit for other employment
- Converting a residence permit for study into a residence permit for employment, self-employment (or even waiting for employment in the case of a university degree)

3.5 EU Residence permits for long-term residents (formerly the Residence Card for Foreigners)

The EU residence permit for long-term residents (LTR):

1. is for an indefinite period
2. is valid as a document of personal identification for 5 years (the holder may consequently ask for a renewal);
3. cannot be issued to a foreigner who is deemed a threat to national security and public order;

4. non può essere richiesto dai titolari di permesso di soggiorno per studio, formazione professionale, ricerca scientifica, protezione temporanea, motivi umanitari o richiesta asilo, né dai titolari di permesso di soggiorno di breve periodo e in generale dalle persone in possesso dei titoli elencati all'art. 9 comma 3 D. LGS. 286/98.

È possibile richiedere il Permesso di Soggiorno per Soggiornanti di Lungo Periodo, per sé e per i propri familiari (art. 29 D. LGS. 286/98, vedi anche sezione 3.7), se:

- il richiedente è titolare di permesso di soggiorno e regolarmente soggiornante in Italia da almeno 5 anni;
- il richiedente lavora ed ha la disponibilità di un reddito sufficiente per sé ed eventualmente per i familiari a carico secondo i parametri indicati nell'art. 29, c. 3, lett. b) D. Lgs. n. 286/1998. Al fine di dimostrare la disponibilità del reddito, in caso di richiesta anche per i familiari, si tiene conto anche del reddito dei familiari conviventi. Per gli stranieri titolari di protezione internazionale che si trovano nelle condizioni di vulnerabilità di cui all'art. 8, c. 1, D. Lgs. 140/2005, la disponibilità di un alloggio concesso a titolo gratuito, a fini assistenziali o caritatevoli, da parte di enti pubblici o privati riconosciuti, concorre figurativamente alla determinazione del reddito nella misura del quindici per cento del relativo importo.
- il richiedente ha la disponibilità di un alloggio idoneo se la domanda è presentata anche per i familiari. L'alloggio risulta idoneo se rientra nei parametri minimi previsti dalla legge per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica accertati dall'ufficio comunale competente ovvero se fornito dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria accertati dall'Azienda unità sanitaria locale competente per territorio. L'idoneità alloggiativa non è da allegarsi in caso di titolari di protezione internazionale: essi devono comunque comunicare un luogo di residenza.
- il richiedente supera un test di conoscenza della lingua italiana di livello A2. Non sono tenuti a svolgere il test coloro che rientrano tra le categorie di cui all'art. 1 e 4 del D.M. del 4 giugno 2010, del Ministero dell'Interno, i titolari di protezione internazionale e coloro che svolgono attività di ricerca presso le università e gli enti vigilati dal MIUR.
- il richiedente ha la residenza in un Comune italiano (prassi emersa presso la Questura di Verona).

La sentenza della Corte di Giustizia europea C-469/13 del 17 luglio 2014 ha stabilito che i familiari devono soggiornare regolarmente in Italia da almeno 5 anni per ottenere questo titolo.

4. cannot be requested by the holders of a residence permit for study, vocational training, scientific research, temporary protection, humanitarian reasons, requests for asylum, or by the holders of a short-term residence permit and generally by persons in possession of the permits listed Article. 9, paragraph 3 D. LGS. 286/98.

It is possible to apply for a residence permit for long-term residents, both for yourself and for family members (Article. 29th D. LGS. 286/98, see also section 3.7), if:

- the applicant is the holder of a residence permit and has legally resided in Italy for at least five years;
- the applicant is working and has sufficient income to support themselves and any dependents in accordance with the parameters set out in Art. 29, c. 3, letter. b) Decree no. 286/1998. In cases where a request is made for family members, the availability of income can also be demonstrated by taking into account the income of cohabiting family members. Foreign beneficiaries of international protection who find themselves in a vulnerable state, according to Art. 8, c. 1 of Legislative Decree no. 140/2005, may be granted accommodation free of charge, through welfare or charity, by public or recognised private bodies, which contributes figuratively to the determination of income and counts for 15% of the total sum.
- the applicant has suitable accommodation if the request is also made for family members. The accommodation is considered suitable if it falls within the minimum standards required by law for public housing, which can be ascertained from the office of the municipal authority, and if it is equipped with appropriate sanitation as outlined by the local health authority. In cases of international protection it is not necessary to establish suitable housing, however, a place of residence must still be communicated.
- the applicant must pass an Italian language test at level A2. Those who fall within the categories in Articles 1 and 4 of the D.M. of 4 June 2010 are not required to sit the test. Also not required to take the test are recipients of international protection and those undertaking research activities at universities and institutions supervised by the Ministry of Education.
- the applicant has residence in an Italian City (usually granted by the Police headquarters of Verona).

The European Court of Justice C-469/13 of 17 July 2014 ruled that family members should stay in Italy for at least five years before receiving this title.

Con il permesso di soggiorno UE è possibile: entrare in Italia senza visto; svolgere attività lavorativa; usufruire dei servizi e delle prestazioni erogate dalla pubblica amministrazione; partecipare alla vita pubblica locale.

Il permesso di soggiorno UE è revocato: se acquisito fraudolentemente; in caso di espulsione; quando vengono a mancare le condizioni per il rilascio, di cui al comma 4, art. 9 D. Lgs. n. 286/1998, cioè se lo straniero risulta pericoloso per l'ordine pubblico o la sicurezza dello Stato; in caso di assenza dal territorio dell'Unione per un periodo di 12 mesi consecutivi; in caso di ottenimento di un permesso di soggiorno di lungo periodo da parte di un altro Stato membro dell'Unione europea e in caso di assenza dal territorio dello Stato per un periodo superiore a 6 anni.

I titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo possono rimanere nei paesi dell'Unione europea per più di 90 giorni per lavoro, studio o formazione professionale, ma in tal caso devono soddisfare i requisiti previsti dai singoli Stati.

3.6 Carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione e carta di soggiorno permanente

Vedi capitolo 2 CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA.

3.7 Il ricongiungimento familiare

Il diritto a mantenere o riacquistare l'unità familiare nei confronti dei familiari stranieri è riconosciuto agli stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, rilasciato per lavoro subordinato o per lavoro autonomo ovvero per asilo, studio e per motivi religiosi e per motivi di famiglia, in corso di validità, o per il quale sia stata presentata istanza di rinnovo nei termini previsti dalla norma. È possibile richiedere il ricongiungimento con i seguenti familiari residenti all'estero:

- coniuge maggiorenne non legalmente separato;
- figli minori non coniugati (anche del coniuge o nati fuori del matrimonio), a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso;
- figli maggiorenni a carico, qualora per ragioni oggettive non possano provvedere alle proprie indispensabili esigenze di vita in ragione del loro stato di salute che comporti invalidità totale;
- genitori a carico, qualora non abbiano altri figli nel Paese di origine o di provenienza, ovvero genitori ultrasessantacinquenni, qualora gli altri figli siano impossibilitati al loro sostentamento per gravi documentati motivi di salute.

Se si è in possesso di tutti i requisiti richiesti, è possibile presentare domanda di

With a EU residence permit it is possible to: enter Italy without a visa; undertake work; take advantage of the services and benefits provided by the public administration; and participate in local public life.

The EU residence permit is revoked if obtained fraudulently; in cases of expulsion; when the conditions for the issuance are not met, pursuant to clause 4, art. 9 of Legislative Decree no. 286/1998, that is, if the foreigner poses a threat to public order or national security; in cases of absence from EU territory for a period of 12 consecutive months; in cases of having obtained a long-term residence permit from another Member State of the European Union; and in cases of absence from the country for a period exceeding six years.

Holders of a EU residence permit for long-term residents may remain in European Union countries for more than 90 days for work, study or vocational training, but in this case they must meet the requirements of the individual states.

3.6 Residence cards for a family member of a EU citizen and permanent residence cards

See Chapter 2: CITIZENS OF THE EUROPEAN UNION.

3.7 Family reunification

The right to maintain or regain the family unit with regards to foreign family members shall be granted to foreigners who hold an EU residence permit for long-term residents or a residence permit for not less than one year, that has been issued for employment, self-employment, asylum, study, religious reasons or family reasons, and is valid, or for which a renewal application has been submitted within the time-frame allowed by legislation.

It is possible to request reunification with the following family members living abroad:

- a spouse who is of legal age and from whom there is no legal separation in place;
- unmarried children who are minors (including children of the spouse or children born out of wedlock), provided that the other parent, if alive, has given consent;
- dependent adult children, if for objective reasons they cannot meet their own basic needs due to their state of health which has resulted in total disability;
- Dependent parents, if they have no other children in the country of origin, if they are over the age of sixty, or if their other children are unable to support them due to serious documented health reasons.

If you meet all the requirements, it is possible to apply for family reunification at the Sportello Unico Immigrazione (SUI, i.e. the Immigration Office) using the appropriate electronic procedure available on the Ministry of the Interior website, www.interno.gov.it. For electronic submissions of the application it is possible to

ricongiungimento familiare allo Sportello Unico Immigrazione (SUI) utilizzando l'apposita procedura informatizzata disponibile sul sito del Ministero dell'Interno www.interno.gov.it. Per l'inoltro telematico della domanda è possibile avvalersi del supporto gratuito offerto da Patronati, Enti e Associazioni abilitate.

Il cittadino di Paese terzo familiare di cittadino italiano o dell'Unione europea non deve richiedere il nulla osta al SUI, ma direttamente il visto per turismo presso le Rappresentanze Consolari Italiani competenti rispetto allo Stato in cui risiede il familiare da ricongiungere. Ciò vale anche per i cittadini di Paesi Terzi coniugati con cittadini italiani che intendono ricongiungere familiari a carico. *Le Rappresentanze Consolari verificano esclusivamente l'esistenza del vincolo parentale.* I requisiti specifici per ottenere la Carta di Soggiorno come familiare di cittadino dell'Unione verranno controllati una volta in Italia dalla Questura in sede di appuntamento.

3.8 Richiesta di protezione internazionale

Il cittadino di Paese terzo può richiedere lo status di rifugiato se nel Paese di origine è stato oggetto di persecuzioni dirette e personali per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a determinati gruppi sociali o per le opinioni politiche o se esiste fondato e provato motivo di ritenere che la persona potrebbe essere perseguitata in caso di ritorno in patria (in base alla Convenzione di Ginevra).

Non si può chiedere lo status di rifugiato in Italia se:

- l'interessato è già stato riconosciuto rifugiato in un altro Stato;
- l'interessato proviene da uno Stato, diverso da quello di appartenenza, che abbia aderito alla Convenzione di Ginevra e nel quale, avendo soggiornato per un significativo periodo di tempo, non ha richiesto il riconoscimento dello status di rifugiato;
- l'interessato ha subito in Italia condanne per delitti contro la personalità o la sicurezza dello Stato, contro l'incolumità pubblica, ovvero reati di riduzione in schiavitù, furto, rapina, devastazione e saccheggio, o comunque connessi alla vendita e al traffico illegale di armi o di sostanze stupefacenti, o, infine, di associazione mafiosa o di appartenenza ad organizzazioni terroristiche;
- l'interessato ha commesso reati di crimini di Guerra ovvero contro la Pace o contro l'Umanità.

Lo status di rifugiato si può richiedere:

- all'Ufficio di polizia di frontiera, al momento dell'ingresso in Italia;
- all'Ufficio immigrazione della Questura competente per territorio laddove sul posto non sia presente un Ufficio di Polizia di Frontiera.

take advantage of the free support provided by authorised benevolent societies, organisations and associations.

A non-EU national who is the family member of an Italian or European Union citizen should not request a permit at the SUI, but should directly request a tourist visa at the Italian Consulate for the country where the family member concerned resides. This also applies to non-EU nationals who are married to an Italian citizen and intend to reunite with dependents. *Consular representatives alone will verify the existence of a family relationship.* The specific requirements for obtaining a residence card as a family member of a EU citizen will be checked after arrival in Italy by appointment at the Questura (Police headquarters).

3.8 Requests for international protection

A non-EU national can apply for refugee status if in their country of origin they have been the subject of direct and personal persecution for reasons of race, religion, nationality, membership of particular social groups or political opinions, or if there is a well-founded and proven reason for believing that the person would be persecuted if they return home (according to the Geneva Convention).

Refugee status in Italy may not be requested if:

- the person concerned has already been recognised as a refugee in another country;
- the person concerned arrived from a state other than their country of origin, which has acceded to the Geneva Convention and where, despite having stayed there for a significant period of time, they did not request the recognition of refugee status;
- the person concerned has been convicted in Italy of crimes against national security or public safety, or crimes of enslavement, theft, robbery, destruction and looting, or otherwise related to the sale and trafficking of illegal weapons or drugs, or, finally, of mafia association or membership of a terrorist organisation;
- the person concerned has committed war crimes, crimes against peace or crimes against humanity.

Refugee status may be requested:

- at the Border Police Office at the time of entry into Italy;
- at the immigration office of the Police headquarters responsible for an area where there is no Border Police Office.

3.9 L'espulsione

In nessun caso può disporsi l'espulsione o il respingimento verso uno Stato in cui il cittadino di Paese terzo possa essere oggetto di persecuzione per motivi di razza, di sesso, di lingua, di cittadinanza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali, ovvero possa rischiare di essere rinvio verso un altro Stato nel quale non sia protetto dalla persecuzione (art. 19 c. 1 D. LGS. 286/98).

Non è inoltre consentita l'espulsione, salvo per motivi di ordine pubblico o di sicurezza dello stato, nei confronti: degli stranieri minori di diciotto anni, salvo il diritto a seguire il genitore o l'affidatario espulsi; degli stranieri in possesso della carta di soggiorno, salvo quanto disposto dell'articolo 9 lett. b, par. 3; degli stranieri conviventi con parenti entro il secondo grado o con il coniuge che siano di nazionalità italiana; delle donne in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi alla nascita del figlio e del marito convivente (art. 19 c. 2 D. LGS. 286/98).

Il D.L. 89/2011 ha modificato il D. LGS. 286/98 per l'adeguamento alla direttiva 2008/115/CE sul rimpatrio dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente presenti.

3.10 Richiesta di cittadinanza italiana

Ai cittadini immigrati di Paesi Terzi la cittadinanza può essere concessa, se in possesso di tutti i requisiti richiesti, in caso di:

A. Matrimonio con cittadini italiani (art. 5 L.91/1992)

Dopo il matrimonio con cittadino italiano in caso di residenza legale da almeno due anni nel territorio della Repubblica oppure dopo tre anni dalla data del matrimonio se residente all'estero. I termini sono ridotti della metà in presenza di figli nati o adottati dai coniugi.

B. Residenza in Italia (art. 9 L. 91/1992)

- Cittadino di Paese terzo residente legalmente da almeno 10 anni nel territorio italiano;
- Apolide e rifugiato politico residente legalmente da almeno 5 anni nel territorio italiano;
- Cittadino di Paese terzo del quale il padre o la madre o uno degli ascendenti in linea retta di secondo grado sono stati cittadini per nascita, o nato nel territorio della Repubblica e, in entrambi i casi, residente legalmente da almeno 3 anni;
- Cittadino di Paese terzo maggiorenne adottato da cittadino italiano residente legalmente nel territorio italiano da almeno 5 anni successivamente all'adozione;
- Cittadino di Paese terzo che ha prestato servizio, anche all'estero, per almeno 5 anni alle dipendenze dello Stato Italiano.

La richiesta di concessione della cittadinanza va presentata alla Prefettura del

3.9 Expulsion

Under no circumstances will there be expulsion or deportation to a country in which the non-EU national may be subject to persecution for reasons of race, sex, language, nationality, religion, political opinions, or personal or social conditions, or where there may be a risk of being sent to another state where they will not be protected from persecution (Article. 19th c. 1 D. LGS. 286/98).

Expulsion is also not permitted, except for reasons of public order and national security, for: foreigners under the age of eighteen, except if exercising the right to follow an expelled parent or guardian; foreigners in possession of a residence permit, except as provided for in Article 9 letter. b, par. 3; foreigners living with relatives (of at least second degree) or with a spouse who is an Italian national; pregnant women, for the length of their pregnancy and six months following the birth, and for her cohabiting husband (art. 19th c. 2 D. LGS. 286/98).

The D.L. 89/2011 has superseded the D. LGS. 286/98 for the adaptation of Directive 2008/115 / EC on the repatriation of non-EU nationals who are illegally present in Italy.

3.10 Request for Italian citizenship

Immigrant citizens from non-EU countries may be granted citizenship if all the requirements are met in the following cases:

A. Marriage to an Italian citizen (art. L.91 5/1992)

After marriage to an Italian citizen where the individual has resided legally in the country for at least two years, or after three years from the date of marriage if residing abroad. The terms are reduced by half in the event of children being born or adopted by the couple.

B. Residence in Italy (art. 9 L. 91/1992)

- Non-EU citizens who have legally resided in Italy for at least 10 years;
- Stateless individuals and political refugees who have legally resided in Italy for at least 5;
- Non-EU citizens whose father, mother or a direct ancestor (within the second degree) was a citizen by birth, or born in the territory of the Republic and, in both cases, legally resident for at least 3 years;
- Non-EU citizens of legal age who have been adopted by Italian citizens and who have resided legally in the Italian territory for at least five years after the adoption;
- Non-EU citizens who served, even abroad, for at least 5 years in the employ of the Italian State.

The request for citizenship must be submitted to the Prefecture in the Municipality

luogo di residenza, *tramite il sito cittadinanza.interno.it.*

C. Riconoscimento della cittadinanza italiana in base a leggi speciali

- Persone nate e già residenti nei territori dell'ex Impero Austro-ungarico ed ai loro discendenti (art. 1 L. 379/2000)
- Persone che hanno perso il nostro status civitatis a seguito dei Trattati di Parigi del 10/02/1947 e di Osimo del 10/11/1975 nonché ai loro discendenti (L. 124/06 su connazionali dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia).

L'istanza intesa ad ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana è presentata all'Autorità diplomatico-consolare italiana se il richiedente risiede all'estero oppure all'Ufficiale di stato civile del Comune se il richiedente risiede in Italia.

D. Casi particolari di riacquisto dello status di cittadino italiano

Altri casi particolari di riacquisto sono indicati all'art. 13 della legge n.91/92.

La richiesta di riacquisto cittadinanza iure sanguinis, cioè in virtù del fatto di essere discendente di cittadino italiano, può essere presentata presso il consolato italiano nel Paese straniero di residenza o presso il Comune di residenza in Italia, se già regolarmente soggiornanti, presentando la documentazione richiesta.

Chi nasce in Italia da genitori non italiani, non acquista automaticamente la cittadinanza italiana, ma mantiene quella dei genitori. La cittadinanza italiana viene concessa al bambino nato in Italia da genitori non italiani soltanto se i suoi genitori sono ignoti o apolidi oppure se in base alla legge del Paese di origine i figli non possono acquistare la cittadinanza dei genitori (art.1 c.1 lett. b) L.91/92). Nel caso in cui uno dei genitori acquisti la cittadinanza italiana per matrimonio o per naturalizzazione, anche i figli minori conviventi, regolarmente soggiornanti, acquistano la cittadinanza italiana (art. 14 L.91/92)

Al compimento dei 18 anni chi è nato in Italia e vi ha sempre mantenuto la residenza può chiedere, presentandosi all'ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza entro un anno dal raggiungimento della maggiore età, di ottenere la cittadinanza italiana (art. 4 c.2 L. 91/92). "All'interessato non sono imputabili eventuali inadempimenti riconducibili ai genitori o alla P.A., ed egli può dimostrare il possesso dei requisiti con ogni idonea documentazione." "Gli ufficiali di stato civile sono tenuti, nel corso dei sei mesi precedenti il compimento del diciottesimo anno di età, a comunicare all'interessato, nella sede di residenza, la possibilità di esercitare il diritto (..) entro il compimento del diciannovesimo anno di età. In mancanza, il diritto può essere esercitato anche oltre tale data." (art. 33

of residence *via the website, cittadinanza.interno.it.*

C. Recognition of Italian citizenship on the basis of special laws

- Persons who were born and were residents in the former Austro-Hungarian Empire territories and their descendants (art. 1 L. 379/2000)
- Persons who have lost Italian Status Civitatis as a result of the Treaty of Paris of 10/02/1947 and that of Osimo, 11/10/1975, and their descendants (L. 124/06 countrymen of Istria, Fiume and Dalmatia).

The application for recognition of Italian citizenship is submitted to the Italian diplomatic consular authority if the applicant resides abroad or to the civil registrar of the Municipality where the applicant resides in Italy.

D. Special cases of reacquisition of Italian citizenship

Other special cases of reacquisition are indicated in art. 13 of Law 91/92.

The request for reacquisition of jure sanguinis (right of blood) citizenship, that is, by virtue of being a descendant of an Italian citizen, may be submitted to the Italian consulate in the foreign country of residence or at the Municipality of residence, if already legally residing in Italy, by submitting the required documentation.

Persons born in Italy to non-Italian parents do not automatically obtain Italian citizenship; they acquire that of their parents. Italian citizenship is granted to a child born in Italy to non-Italian parents only if the parents are unknown or stateless, or if under the law of the country of origin the children cannot take on the parents' citizenship (Article 1 c.1 letter b) L.91/92).

In cases where one parent obtains Italian citizenship through marriage or naturalisation, cohabiting minors who have been residing there legally can also acquire Italian citizenship (art. L.91 14/92).

At the age of 18 individuals who were born in Italy and have always maintained residence, can present themselves to the Civil Status Officer of their Municipality of residence within one year of reaching the legal age, in order to obtain Italian citizenship (art. 4 c .2 L. 91/92). "An individual cannot be held accountable for breaches attributable to his/her parents or to the P.A., and they must demonstrate that they meet all of the requirements with appropriate documentation." "During the six months prior to turning eighteen, civil status officials are required to inform the individual concerned, in their place of residence, about the possibility of exercising this right... before turning nineteen. If this is not done, the right may also be exercised after the date in question." (Art. 33 DL 69/2013 converted into law by Law 98/2013).

D.L. 69/2013 convertito in legge con L. 98/2013).

Sito utile in questo contesto è www.interno.gov.it, tema *Immigrazione e Asilo* (in particolare *Modalità di Ingresso*), fornisce informazioni generali e consente di accedere alle pagine dedicate alle varie procedure, e tema *Cittadinanza e altri diritti civili*.

Sintesi competenze degli enti di riferimento con recapiti

UFFICIO POSTALE

Devono essere presentate presso gli uffici postali contrassegnati dal logo Sportello Amico per l'invio gli appositi kit per il rinnovo/rilascio dei permessi di soggiorno distribuiti gratuitamente ai cittadini di Paesi Terzi da tutti gli uffici postali. Sia per ritirare il kit che per spedirlo l'interessato deve presentarsi presso l'ufficio postale con il passaporto, o documento equipollente, e con il permesso di soggiorno qualora in possesso.

QUESTURA

Per tutte le tipologie di permessi elencati, salvo diversa indicazione, le richieste di rilascio/rinnovo/duplicato/aggiornamento/conversione devono essere presentate direttamente presso le Questure di competenza.

QUESTURA DI VERONA

Lungadige Galtarossa, 11 - 37133 Verona

Centralino 045.8090411 - Fax 045.8090490

Ufficio Immigrazione della Questura

Tel. 045 8090411 digitare 2 - Fax 045 8090502

e-mail: immig.quest.vr@pecps.poliziadistato.it

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (Escluso sistema Poste Italiane per il quale è previsto accesso su appuntamento, il presente orario è da riferirsi a tutte le altre pratiche di competenza della Questura, fino ad esaurimento numeri di distribuzione quotidiana.)

Il sito <http://questure.poliziadistato.it/Verona> oltre ad informazioni generali contenute nella sezione *Per il cittadino - Stranieri*, nella sezione *"Controlla il permesso di soggiorno online"* è possibile consultare lo stato del documento, in particolare se è pronto per la consegna o in trattazione.

A helpful site is, www.interno.gov.it, the *Immigration Asylum* section (particularly *Mode of Entry*), which provides general information and allows you to access pages devoted to various procedures, as well as the *Citizenship and Other Civil Rights* section.

Summary of local authorities' responsibilities and contact information

POST OFFICE

The special kit for the renewal/issuance of residence permits, which is distributed free of charge to non-EU citizens by all post offices, must be submitted at a post office marked with the Sportello Amico logo, ready for mailing. Whether it is to collect the kit or submit it, the applicant must present themselves at the post office with their passport or equivalent document, and with a residence permit if in possession of the same.

THE QUESTURA (POLICE HEADQUARTERS)

Unless stated otherwise, requests for the issue, renewal, duplication, upgrade, or conversion of any type of permit must be filed directly with the local Police headquarters.

THE QUESTURA OF VERONA (POLICE HEADQUARTERS OF VERONA)

Lungadige Galtarossa, 11 - 37133 Verona

Switchboard 045 8090411, press 2 - Fax 045.8090490

Police Immigration Office

Tel. 045 8090411, press 2 - Fax 045 8090502

Email: immig.quest.vr@pecps.poliziadistato.it

Opening hours: Mon-Fri 8:30am-12.30pm (excluding the system associated with the Italian Postal Services for which access is by appointment. These times refer to all other practices within the jurisdiction of the Police headquarters, up until the daily allocation of numbered tickets is exhausted.)

The site, <http://questure.poliziadistato.it/Verona> offers general information under the section, *"Per il Cittadino - Stranieri"* (For Citizens - Foreigners), and makes it possible to check the status of your document, to see whether it is ready or still being processed. This can be done by clicking on the section, *"Controlla il permesso di soggiorno online"* (Check residence permit online).

PREFETTURA

Lo Sportello Unico Immigrazione (SUI) della Prefettura è competente per quanto riguarda:

- Pratiche per nulla osta al lavoro (es. flussi, ingressi fuori quota, conversioni da lavoro stagionale o studio, eventuali regolarizzazioni)
- Pratiche di ricongiungimento familiare

L'Ufficio cittadinanza della Prefettura è competente per quanto riguarda le domande di cittadinanza italiana per matrimonio con cittadino italiano o per residenza.

L'Ufficio legalizzazione documenti provvede, per delega del Ministero degli Affari Esteri, alla legalizzazione delle firme su documenti da e per l'estero al fine di attestarne la validità.

PREFETTURA DI VERONA

Via Santa Maria Antica, 1 - 37121 Verona

Tel. 0458673401 - 0458673411

e-mail: prefettura.verona@interno.it

Il sito www.prefettura.it/verona/ dà informazioni specifiche nelle sezioni "Sportello Unico Immigrazione" e "Come fare per" (in particolare in questa sezione si trovano le informazioni relative a Cittadinanza e Legalizzazione documenti).

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE (S.U.I.)

Sportello Unico per l'Immigrazione (S.U.I.)

Via Pontida 22 (angolo via Lega Veronese) - San Zeno

E-mail: immigrazione.pref_verona@interno.it

P.E.C.: immigrazione.prefvr@pec.interno.it

Fax Sportello Unico Immigrazione: 045 8673942

Fax ricongiungimenti familiari: 045 8673920

Indirizzo per l'invio della POSTA: Via S. Maria Antica 1- 37121 Verona

ORARIO UFFICI E INFORMAZIONI GENERALI

S.U.I. Via Pontida 22

Martedì - Mercoledì - Giovedì dalle ore 09.00 alle 13.15

Mercoledì dalle 14.00 alle 15.30

Solo su convocazione d'ufficio / prenotazione

PREFECTURE

The Sportello Unico Immigrazione (Immigration Office) of the Prefecture has jurisdiction with respect to:

- Authorisation to work (e.g. influx, entries above the quota, conversions from seasonal work or study, any regularisation)
- Family reunification

The Citizenship Office of the Prefecture has jurisdiction with regard to applications for Italian citizenship by marriage to an Italian citizen or through residency.

The Office for Legalisation of Documents, acts on behalf of the Ministry of Foreign Affairs to legalise signatures on documents from and to foreign countries in order to certify their validity.

PREFECTURE OF VERONA

Via Santa Maria Antica, 1 - 37121 Verona

Ph: 045 867 3401 or 045 867 3411

Email: prefettura.verona@interno.it

The site, www.prefettura.it/verona/, provides specific information under the section, "Sportello Unico Immigrazione" and "Come fare per" ("How To") (in this section you will find information about citizenship and the legalisation of documents).

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE (Immigration Office)

Sportello Unico per l'Immigrazione (S.U.I.) (Immigration Office)

Via Pontida 22 (at the corner of Via Lega Veronese) - San Zeno

Email: immigrazione.pref_verona@interno.it

P.E.C. : immigrazione.prefvr@pec.interno.it

Immigration Office Fax: 045 867 3942

Family Reunions Fax: 045 867 3920

Mailing Address: Via S. Maria Antica 1, 37121 Verona

BUSINESS HOURS AND GENERAL INFORMATION

OPENING HOURS

S.U.I. Via Pontida 22

Tues, Wed, Thurs from 9am– 1:15pm

Wednesday from 2pm–3:30pm

By appointment only

SERVIZIO TELEFONICO PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI APPUNTAMENTI
Nb: vengono date informazioni generali con fissazione di appuntamento ove necessario.

Lunedì - Venerdì Dalle ore 10.00 alle 12.00 Tel . 045 8673938

RICHIESTA APPUNTAMENTI

PER INGRESSO IN ITALIA DEL LAVORATORE O DEL FAMILIARE RICONGIUNTO

Per il ritiro dei nulla osta gli interessati ricevono apposita lettera di convocazione con raccomandata A/R.

Per l'ingresso dei lavoratori e dei familiari: ENTRO 8 GIORNI dall'ingresso in Italia, gli interessati devono prenotare un appuntamento attraverso il sito internet www.prefettura.it/verona, seguendo le indicazioni nella sezione "INGRESSO IN ITALIA LAVORATORE/FAMILIARE ADEMPIMENTI ENTRO 8 GIORNI".

Ufficio Cittadinanza e Ufficio Legalizzazione Documenti

presso Prefettura di Verona Via S. Maria Antica, 1 – Verona

Orario di ricevimento:

Martedì e Giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.15 / Mercoledì dalle 14.00 alle 15.30

Orario ricevimento telefonate: mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

Tel. 045 8673538 - Fax 045 8673550

E-mail: immigrazione.pref_verona@interno.it

P.E.C.: immigrazione.prefvr@pec.interno.it

(PEC esclusivamente dell'ufficio cittadinanza)

Una serie di siti utili in tema di immigrazione sono:

www.integrazionemigranti.gov.it

Fornisce news e documenti soprattutto su come "vivere e lavorare in Italia". Coordinato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coinvolge in maniera trasversale altre istituzioni governative, con l'intento di favorire i migranti nell'accesso ai servizi.

www.venetoimmigrazione.it

Banca dati promossa dalla Regione Veneto e gestita da Italia Lavoro S.p.A., permette agli operatori pubblici e privati e ai cittadini di consultare tutte le informazioni su servizi, progetti ed corsi rivolti a cittadini extracomunitari con specifica attenzione a quanto viene offerto nella Regione Veneto in tema di immigrazione dal sistema delle autonomie locali, dalle associazioni venete del terzo settore, dall'associazionismo.

TELEPHONE SERVICE FOR INFORMATION AND APPOINTMENT BOOKINGS

N.B.: Where necessary, general information is given with the booking of an appointment.

Mon–Fri, 10am–12pm, Ph: 045 867 3938

APPOINTMENT REQUESTS

FOR WORKERS OR REUNITED FAMILY MEMBERS' ENTRY INTO ITALY

The applicant will receive a letter of summons by registered post (with signature) when the permit is ready to be collected.

For arriving workers and family members: WITHIN 8 DAYS of arrival in Italy, persons concerned must book an appointment through the website, www.prefettura.it/verona, by following the directions in the section labelled, "ENTRY TO ITALY WORKER /FAMILY MEMBER COMPLIANCE WITHIN 8 DAYS."

Citizenship Office and Office for the Legalisation of Documents

Based at the Prefecture of Verona in Via S. Maria Antica, 1, Verona

Office hours:

Tues and Thurs 9am–1:15pm, Wed 2pm–3:30pm

Office hours for telephone calls: Wednesday 10am–12pm

Ph: 045 867 3538 Fax: 045 867 3550

E-mail: immigrazione.pref_verona@interno.it

PEC: immigrazione.prefvr@pec.interno.it

(The Citizenship Office's exclusive certified electronic mail)

There are a number of useful sites on immigration, including:

www.integrazionemigranti.gov.it

provides news and documents regarding how to "live and work in Italy."

Coordinated by the Ministry of Labour and Social Policy, and involves other government institutions with the intention of facilitating migrants in accessing services.

www.venetoimmigrazione.it

is a database promoted by the Veneto Region and managed by Italia Lavoro S.p.A. It allows public and private operators, and citizens to consult all the information on services, projects and courses for non-EU citizens. Specific attention is given to what is offered in the Veneto Region in terms of immigration systems of local governments, Veneto associations of the volunteer sector, and community groups.

In tema di aggiornamenti giuridici e legislativi:

www.asgi.it

ASGI – Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione, essenziale per aggiornamento su leggi, decreti, sentenze, circolari e regolamenti attuativi.

www.immigrazione.it

Rivista che si rivolge a un’utenza professionale interessata alle tematiche dell’immigrazione nell’ambito giuridico e sociale.

www.meltingpot.org

Progetto Melting Pot Europa di consulenza sulla normativa agli operatori del settore pubblico e privato coinvolti dal fenomeno migratorio e dai suoi effetti. Il sito è multilingue.

www.normattiva.it

Sito governativo che contiene tutti gli atti normativi numerati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dal 1946 ad oggi sia nel testo originario che in versione attuale.

www.stranieriitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/archivio-completo.html

Archivio molto ricco, pubblica documenti (in prevalenza giuridici) sull’immigrazione.

www.ristretti.it

Archivio di notizie dal e sul carcere

www.caritasitaliana.it

Sezione dedicata ambito immigrazione.

www.unhcr.it

Sito ACNUR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati.

For legal and legislative updates:

www.asgi.it

ASGI - Association for Legal Studies on Immigration, which is essential for the updating of laws, decrees, judgements, circulaires and implemented regulations.

www.immigrazione.it

Magazine that caters to a professional audience interested in the issues of immigration within legal and social contexts.

www.meltingpot.org

Project Melting Pot Europe gives advice on legislation to operators in public and private sectors who are involved in the migration phenomenon and its effects. The site is multilingual.

www.normattiva.it

Government site that contains all the legislation published in the Official Gazette from 1946 until now, both in original texts and current versions.

www.stranieriitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo/archivio-completo.html

An abundant archive that publishes documents (usually of a legal nature) on immigration.

www.ristretti.it

Archive of news from and about prisons

www.caritasitaliana.it

Has a dedicated section on immigration.

www.unhcr.it

UNHCR site - United Nations High Commissioner for Refugees.



4. LA VITA QUOTIDIANA in ITALIA

4. DAILY LIFE in ITALY

4.1 Alcuni documenti utili

Cessione di fabbricato (art. 12 del D. L. 59/78)

Chi cede l'uso di un fabbricato o parte di esso, senza un atto di vendita o di affitto ma per ospitalità, per un periodo superiore a 30 giorni, deve darne comunicazione all'autorità di P.S. entro 48 ore dalla consegna dell'immobile.

Per i residenti nel Comune di Verona la comunicazione deve essere presentata, mediante modulo, presso la Questura oppure spedita per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per i residenti nei Comuni della provincia la comunicazione deve essere presentata presso il Comune.

Dichiarazione di ospitalità (art. 7 D. Lgs. 286/1998)

L'articolo 7 citato del D. Lgs. 286/1998 prevede l'obbligo per chiunque dà alloggio, ospitalità ovvero cede la proprietà od il godimento di un immobile ad un cittadino di Paese terzo, anche se per un periodo inferiore a 30 giorni, di comunicare il fatto entro 48 ore all'Autorità di P. S. agli stessi enti previsti per la Cessione di Fabbricato (v. sopra).

Idoneità alloggiativa e igienico-sanitaria

Si definisce "alloggio idoneo" l'abitazione che rientra nei parametri di idoneità igienico-sanitaria previsti dalla legge di edilizia residenziale pubblica.

Il certificato di idoneità alloggiativa attesta il numero delle persone che possono risiedere in un appartamento sulla base di parametri tecnici stabiliti dalla legge citata e che fanno riferimento in primo luogo alla superficie calpestabile dell'alloggio.

4.1 Some useful documents

Disposal of property (art. 12 of L. D. 59/78)

Anyone who offers the use of property, or part of it, without a bill of sale or lease, but rather out of hospitality, for a period exceeding 30 days, must notify the Public Security (PS) authority within 48 hours of property disposal.

For residents in the City of Verona, the communication must be submitted by completing a form at the Police headquarters or mailing it by registered post with a return receipt.

For residents in the Cities of the province, the communication must be submitted to their local Municipality.

Declaration of hospitality (art. 7 Legislative Decree 286/1998)

Article 7 of Legislative Decree no. 286/1998 outlines the obligations of anyone providing accommodation, hospitality, transfer of ownership or enjoyment of a property to a non-EU national, even if for a period of less than 30 days. They must communicate the fact to the P.S. Authority and the same institutions listed above for the Disposal of Property, within 48 hours.

Suitable housing and sanitation

"Suitable accommodation" is defined as a house that falls within the parameters of sanitary suitability provided for by public housing laws.

The Suitability of Accommodation Certificate states the number of people who may reside in an apartment on the basis of technical parameters laid down by the above-mentioned law, and refers to the flooring of the property.

La normativa prevede che il cittadino di Paese terzo disponga di un alloggio idoneo nei casi di richiesta di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, per sé e per i propri familiari conviventi, di richiesta di primo rilascio di permesso di soggiorno per lavoro autonomo e subordinato. Il certificato di idoneità alloggiativa in questo caso è rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune o dalla ASL competente per territorio.

Per la richiesta di ricongiungimento familiare o di coesione familiare ovvero di ingresso di familiare al seguito invece viene richiesta l'idoneità abitativa e igienico sanitaria accertata dai competenti uffici comunali.

Si precisa inoltre che, per l'ingresso di un minore di 14 anni, al seguito di uno dei genitori, non è necessaria la presentazione dell'idoneità abitativa e igienico sanitaria qualora vi sia il consenso del proprietario dell'alloggio (art. 29 D. Lgs. 286/98).

Codice Fiscale

Il codice fiscale è un numero che identifica il cittadino. È riportato anche sulla tessera sanitaria, è un documento indispensabile e serve ad esempio per: iscriversi al servizio sanitario nazionale, svolgere attività lavorativa, aprire un conto corrente bancario o postale. Viene rilasciato dall'Agenzia delle Entrate: i recapiti degli uffici territoriali sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.it

Denuncia di nascita

La denuncia di nascita va fatta presso la Direzione Sanitaria dell'ospedale in cui è avvenuta (entro 3 giorni), oppure direttamente all'Ufficio Anagrafe *presso il Comune di residenza o domicilio della madre (entro 10 giorni)*. In quest'ultimo caso, la denuncia va fatta presso il Comune di residenza o domicilio della madre. Essa può essere fatta da un solo genitore se il bambino è nato all'interno del matrimonio, diversamente la denuncia dovrà essere effettuata da entrambi i genitori.

Matrimonio

I cittadini di Paesi Terzi possono contrarre matrimonio in Italia, sia con rito civile (rivolgendosi ad un Comune), sia con rito religioso con effetti civili sulla base delle intese tra Stato e confessioni religiose.

Per celebrare un matrimonio, oltre ad un documento di identità valido, è necessario presentare il nulla osta rilasciato dal proprio stato di origine, che certifichi l'inesistenza di impedimenti all'unione.

La Legge 94/2009 prevedeva che il cittadino di Paese terzo per contrarre matrimonio dovesse inoltre presentare all'ufficiale dello Stato Civile del Comune un documento attestante la regolarità del soggiorno. La Sentenza della Corte Costituzionale 245/2011 ha però definito incostituzionale tale norma e ciò non è

The legislation provides that non-EU nationals have suitable accommodation when applying for an EU residence permit for long-term residents, for themselves and their cohabiting family members, as well as applications for the first issue of a residence permit for self-employment or employment. In these cases, the Suitability of Accommodation Certificate is issued by the Municipality's technical office or the local health authority.

To apply for family reunification or entry of a family member, suitability of housing and sanitation must be certified by the relevant Municipality office.

It should also be noted that for children under 14 years of age, who are accompanied by a parent, it is not necessary to demonstrate the suitability of accommodation and sanitation if the owner consents (Art. 29 of Legislative Decree no. 286/98).

Codice Fiscale (Tax code)

A codice fiscale is a number that identifies a citizen. The number is also listed on health cards, and is an essential document used, for example, to register with the national health service, to hold a job, and to open an account with the bank or post office. It is issued by the Agenzia delle Entrate (Tax office). The addresses of local offices can be found at www.agenziaentrate.it

Notification of birth

The notification of birth must be made at the Health Department of the hospital where it took place (within 3 days), or directly to the Ufficio Anagrafe (Registry Office) *at the offices of the municipality where the mother has residency or is domiciled (within 10 days)*. In the latter case, the notification must be made at the local Municipality where the mother resides. This can be completed by one of the parents if the child was born in wedlock, otherwise the notification must be made by both parents.

Marriage

Non-EU nationals may get married in Italy, both in civil ceremonies (by applying to the Municipality) and religious rites with civil effects on the basis of agreements between the State and religious denominations.

In order to celebrate a wedding, you must present a valid form of identification as well as a permit from the state of origin certifying that there are no impediments to the union.

The Law 94/2009 provides that non-EU nationals wanting to marry should also submit a document attesting to the legality of their sojourn to the Municipality's Civil State official. However, the judgment of the Constitutional Court 245/2011 stated that this ruling was unconstitutional and is therefore no longer necessary.

più necessario.

Per lo stato italiano, è possibile unirsi in matrimonio indipendentemente dall'appartenenza religiosa.

La patente

Si trovano informazioni sul tema della patente (conversione, riconoscimento e conseguimento) per cittadini dell'Unione e di Paesi Terzi sul sito del Ministero dei Trasporti <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=308>.

Ufficio motorizzazione civile di Verona

Via Apollo n. 2 - 37135 Verona
tel. 045 8283511 Fax 045 8283576

Documenti prodotti all'estero

La traduzione e legalizzazione dei documenti provenienti dai Paesi di origine riguarda tutti i cittadini immigrati che hanno la necessità di farli valere in Italia.

Un cittadino straniero può, alle stesse condizioni di un cittadino italiano, autocertificare determinate circostanze, ma a condizione che siano già ufficialmente note e acquisite presso un ufficio pubblico italiano competente. Negli altri casi ciò che non è autocertificabile e dimostrabile attraverso atti e documenti formati all'estero dovrà essere certificato mediante gli stessi documenti, che però devono essere legalizzati presso la rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese di provenienza.

La procedura della legalizzazione serve ad attribuire validità secondo la legge italiana ad un certificato straniero: esso deve quindi essere preventivamente tradotto da un interprete accreditato dal consolato italiano e poi controllato dall'autorità consolare italiana, allo scopo di verificare che il documento sia conforme alla legislazione del Paese di origine e che sia stato rilasciato da parte dell'ufficio competente.

Per i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aia del 1961 è prevista la sostituzione della legalizzazione dei certificati presso le autorità consolari con la cosiddetta apostille. Si tratta di una specifica annotazione che deve essere fatta sull'originale del certificato rilasciato dalle autorità competenti del Paese interessato, da parte di una autorità nazionale identificata dalla legge di ratifica del Trattato stesso.

Per coloro che devono far valere documenti provenienti dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione di Vienna del 1976 è inoltre possibile ottenere l'estratto plurilingue di un atto di stato civile: esso non necessita di traduzione ed è esente da legalizzazione. L'unica formalità che può essere richiesta è l'apposizione dell'apostille. Tali atti hanno generalmente validità di 6 mesi. Se allo scadere dei sei

For the Italian state, individuals may marry regardless of religion.

Drivers' Licenses

For information about licenses (conversion, recognition and attainment) for EU and non-EU citizens, go to the Ministry of Transport website <http://www.mit.gov.it/mit/site.php?p=cm&o=vd&id=308>.

Ufficio motorizzazione civile di Verona

(Verona State Authority for Motor Vehicles)
Via Apollo, 2 - 37135 Verona
Ph: 045 828 3511 Fax: 045 828 3576

Documents produced abroad

The translation and legalisation of documents from home countries is available to all immigrants who need documents to be valid in Italy.

A foreign citizen may, under the same conditions as an Italian citizen, self-certify the details of certain circumstances, but on the condition that they are already known and have been officially acquired by an Italian public office. In other cases, whatever is not self-certifying or demonstrable through records and documents compiled abroad must be authenticated by Italian diplomatic or consular representation in the country of origin.

The legalisation process is used to give validity under Italian law to a foreign certificate. Therefore, the document has to have been previously translated by a translator accredited by the Italian consulate, and must then be checked by the Italian consular authority, in order to verify that the document is compliant with the country of origin's legislation and that it was issued by the appropriate office. For countries that have signed the 1961 Hague Convention, the legalisation of certificates by consular authorities will be replaced by the Apostille Convention. It involves a specific annotation to be made by a national authority, identified by the ratification laws of the Treaty, that is added onto the original document issued by the relevant authorities in the country concerned.

For those who need to validate documents from countries that have signed the 1976 Vienna Convention, it is also possible to obtain the multilingual extract of a civil status act. It does not need to be translated and is exempt from legalisation. The only formality that may be required is the attachment of the Apostille. Such acts are generally valid for 6 months. If after six months the information documented therein has not changed, the parties concerned may make a declaration at the bottom of the page without having to authenticate the signature.

For exemptions from legalisation for individual states visit: <http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

mesi le informazioni in esse contenute non sono variate, gli interessati potranno dichiararlo in calce all'atto senza l'obbligo di autenticare la firma.

Per le esenzioni dalla legalizzazione per singolo Stato vedasi <http://www.prefettura.it/FILES/docs/1173/DocumentiCittadinanza.pdf>.

Documenti prodotti da Consolati stranieri presenti in Italia

La Prefettura - UTG, provvede alla legalizzazione delle firme dei documenti rilasciati da Autorità estere presenti in Italia (anche le rappresentanze diplomatiche e consolari) affinché abbiano valore in Italia e i documenti e atti prodotti in Italia affinché abbiano valore all'estero. La "legalizzazione" consiste nell'attestazione della qualità legale del pubblico ufficiale che ha apposto la propria firma su un documento, nonché dell'autenticità della firma stessa.

La legalizzazione di atti firmati dagli Ufficiali di stato civile dei Comuni, dai Notai e dai Funzionari di Cancelleria e dagli Uffici Giudiziari è invece di competenza della Procura della Repubblica.

4.2 Cosa chiedere al Comune

La residenza

Fissare la residenza in Italia, per chi vi si stabilisce, è un diritto e un dovere. L'art. 5 del D.L. 5/2012, convertito in legge, introduce nuove disposizioni in materia anagrafica, rispetto alla possibilità di effettuare le dichiarazioni anagrafiche di cui all'art. 13, C. 1, lett. a), b) e c) del D.P.R. 223/1989 (ISCRIZIONE ANAGRAFICA CON PROVENIENZA DA ALTRO COMUNE E DALL'ESTERO, CAMBIO DI ABITAZIONE ALL'INTERNO DEL COMUNE, EMIGRAZIONE ALL'ESTERO), nonché il procedimento di registrazione e di controllo successivo delle dichiarazioni rese, attraverso la compilazione di moduli conformi a quelli pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Interno, che sarà possibile inoltrare al Comune competente con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 445/2000. I cittadini potranno dunque presentare le dichiarazioni anagrafiche direttamente, per raccomandata, per fax e tramite PEC. L'elenco dei documenti da presentare ai fini dell'iscrizione anagrafica è indicato sui siti: http://servizidemografici.interno.it/sites/default/files/AllegatoA_0.pdf (elenco per cittadini di Paesi Terzi) e servizidemografici.interno.it/sites/default/files/AllegatoB.pdf (elenco per cittadini dell'Unione europea).

Inoltre, ai sensi del DL 47/2014, convertito in legge con L. 80/2014, "chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza" quindi per dichiarare la residenza è necessario occupare in maniera non abusiva l'immobile (*circ. Min. Interno 14 del 2014*).

La cancellazione anagrafica avviene per trasferimento, irreperibilità, morte e per

Documents produced by foreign consulates in Italy

The Prefecture (UTG) provides for the legalisation of signatures on documents issued by foreign authorities in Italy (including diplomatic and consular representations) as long as they are valid in Italy. The same is true for documents and records produced in Italy that have value abroad. "Legalisation" certifies the legality of the public official that signed the document, as well as the authenticity of the signature itself.

However, the legalisation of acts signed by civil status registrars of a Municipality, by notaries and registry officials, and judicial offices is the responsibility of the Prosecutor's Office of the Italian Republic.

4.2 What to request from the Municipality

Residence

For those who settle in Italy, establishing a residence is a right and a responsibility. Article. 5 of D.L. 5/2012, which has been signed into law, introduces new registry provisions, with respect to the possibility of making declarations of registration according to Article 13, C.1, letter a), b) and c) of the Presidential Decree 223/1989 (REGISTRATION FOR THOSE COMING FROM ANOTHER CITY OR ABROAD, CHANGE OF DWELLING WITHIN THE SAME CITY, AND EMIGRATION ABROAD), as well as the procedure for the registration and subsequent checks of statements made on forms corresponding to those published on the Ministry of the Interior website. This is forwarded to the relevant Municipality using the procedures laid down in Article. 38 of Presidential Decree 445/2000. Citizens can then submit personal identification declarations directly by registered mail, fax or email.

The list of documents to be submitted for registration can be found on these websites: http://servizidemografici.interno.it/sites/default/files/AllegatoA_0.pdf (the list for non-EU nationals) servizidemografici.interno.it/sites/default/files/AllegatoB.pdf (list for EU citizens).

Additionally, in accordance with Decree 47/2014, signed into law with Law 80/2014, "any person who illegally occupies property without title may not apply for residence," therefore in order to declare residence, it is necessary to inhabit a property legally (*circ. Ministry of the Interior 14 of 2014*).

Cancellation of registration occurs in the event of transfer, unavailability, death or non-renewal of their usual residence in the City.

In the latter case, a non-EU national must present themselves to the Registry Office (Ufficio Anagrafe) within 60 days when they apply for renewal of a residence permit, and also once they have attained the same. They must present receipts proving that the application has been made, as well as the original residence

mancato rinnovo della dimora abituale nel Comune.

Per quest'ultimo caso sia quando il cittadino di Paese terzo chiede il rinnovo del titolo di soggiorno, che quando successivamente lo ottiene, deve presentarsi entro 60 giorni all'Ufficio Anagrafe con le ricevute comprovanti la richiesta e il titolo di soggiorno originali e dichiarare la dimora abituale dimostrando la regolarità del soggiorno.

Il sito www.servizidemografici.interno.it inerisce lo stato civile, l'anagrafe della popolazione residente, l'anagrafe degli italiani residenti all'estero e la carta d'identità. Per quanto riguarda le prassi territoriali è utile fare riferimento anche ai siti istituzionali dei singoli Comuni.

La carta di identità

Dopo aver ottenuto la residenza, è possibile richiedere la carta di identità all'Ufficio Anagrafe del Comune.

La carta d'identità per i cittadini dell'Unione o di Paesi Terzi:

- ha una validità di dieci anni (*o meno in caso di minori*);
- non è valida per l'espatrio, né legittima la permanenza del cittadino non italiano in Italia in mancanza o alla scadenza del titolo di soggiorno;
- viene rilasciata dal Comune a tutti i cittadini residenti che ne facciano richiesta;
- in caso di smarrimento della carta di identità, è necessario rivolgersi alle Forze dell'Ordine e denunciare il fatto, portando con sé un altro documento di riconoscimento oppure due testimoni.

Servizi sociali

I Servizi Sociali sono messi a disposizione dal Comune ed hanno come finalità quella di venire incontro alle esigenze di benessere dei cittadini. Offrono informazioni utili su:

- assistenza domiciliare agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap;
- sostegno economico alla famiglia e alla persona;
- assistenza per l'alloggio;
- inserimento dei minori in strutture residenziali;
- adozione nazionale e internazionale;
- contrassegni parcheggio per le persone disabili;
- tariffe agevolate per il trasporto pubblico;
- autorizzazione mensa sociale e/o accoglienza notturna, ecc.

Sono rivolti a tutti i cittadini italiani, dell'Unione e di Paesi terzi in possesso del titolo di soggiorno e residenti ed ai minori anche non accompagnati.

Per chi deve affrontare un problema di rilevanza sociale che riguarda ad esempio

permit, and declare their place of residence with proof of the legality of their stay.

The site www.servizidemografici.interno.it addresses the following areas: marital status, registration of the resident population, registration of Italians living abroad, and ID cards. With regards to territorial processes, it is also helpful to refer to the organisational websites of each Municipality.

Identity Cards

After obtaining residence, it is possible to apply to the local Registry Office for an identity card.

Identity cards for EU and non-EU citizens:

- are valid for ten years (*or less in the case of minors*);
- are not valid for travel abroad, nor do they legitimise the stay of a non-Italian in Italy if they do not hold a valid residence permit;
- are issued by the Municipality to all residents who apply;
- in the event that an identity card is lost, the Police headquarters must be contacted and the matter reported by bringing another form of identification or two witnesses.

Social services

Social services are provided by the City and aim to meet the welfare needs of citizens. They provide useful information about:

- home care to the elderly, children, the handicapped;
- financial support to families and to individuals;
- housing assistance;
- admission of children into residential facilities;
- national and international adoption;
- parking permits for people with disabilities;
- reduced fares for public transport;
- authorisation of soup kitchens and/or shelters, etc.

These are available to all Italian, EU and non-EU citizens in possession of a residence permit and residing in Italy, and to minors, even those who are unaccompanied.

For those who must deal with a major social problem that concerns, for example, the elderly, disabled, adults in distress, children etc ... a point of reference can be the local City's social worker.

anziani, disabili, adulti in difficoltà, minori ecc... la figura di riferimento può essere l'assistente sociale del Comune di residenza.

4.3 Salute

Per quanto concerne l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) dei cittadini dell'Unione è possibile consultare la Tabella riepilogativa - Iscrizione al SSN per cittadini dell'Unione europea e loro familiari Allegato A alla Dgr n. 1084 del 26 luglio 2011 Regione del Veneto, disponibile sul sito http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/Download.aspx?name=1084_AllegatoA_234072.pdf&type=9&storico=False. Nel senso dell'uniformazione delle prestazioni sanitarie essenziali a livello nazionale è stato inoltre siglato a fine 2012 un Accordo Stato-Regioni riportante le "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome". Anch'esso comprende delle Tavole Sinottiche che elencano la documentazione che può essere richiesta per l'iscrizione al SSN.

Per quanto concerne l'assistenza ai cittadini dell'Unione muniti di assicurazione privata, laddove richiesta, si ritiene che deve avere seguenti requisiti: essere valida in Italia; prevedere la copertura integrale dei rischi sanitari (art 7, comma l), lettere b) e c) della direttiva 2004/38); avere una durata annuale con indicazione della decorrenza e scadenza; indicare gli eventuali familiari coperti e il grado di parentela; indicare le modalità e le formalità da seguire per la richiesta del rimborso. Inoltre, si ritiene necessario che l'interessato presenti, sia quando richiede l'iscrizione anagrafica, sia quando richiede una prestazione sanitaria, una traduzione in italiano della polizza assicurativa e, naturalmente, ha l'obbligo di produrre una nuova polizza in caso di variazione della composizione del nucleo familiare. L'assicurazione privata non dà diritto all'iscrizione al SSN.

La Giunta Regionale del Veneto, con la deliberazione n. 1084 del 26 luglio 2011 e pubblicazione sul Bur n. 61 del 16/08/2011, ha inoltre stabilito di assicurare le prestazioni sanitarie ai cittadini dell'Unione europea dimoranti in Italia e privi di copertura sanitaria. La norma istituisce infatti anche per il Veneto il codice ENI (Europeo Non Iscritto) - riportato su tessere sanitarie valide soltanto nel Veneto -, che consente ai soggetti interessati che si trovano in stato di indigenza di poter usufruire delle prestazioni "nelle sedi e con le modalità individuate dalle Aziende ULSS".

Per quanto concerne i cittadini di Paesi Terzi con titolo di soggiorno in regola, possono aver diritto all'iscrizione obbligatoria (gratuita) o facoltativa (a pagamento)

4.3 Health

With regard to registration for the National Health Service (Servizio Sanitario Nazionale, or SSN), EU citizens can refer to the Summary Table – "Signing up to the SSN for European Union citizens and their family members", Attachment A to the DGR n.1084 of 26 July 2011, the Veneto Region, which is available on the following website: http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/Pubblica/Download.aspx?name=1084_AllegatoA_234072.pdf&type=9&storico=False

For the uniformity of essential medical services at the national level, an agreement was made between the State and its regions, signed at the end of 2012, and outlining the "Guidelines for the correct application of legislation on health care to the foreign population on behalf of the Regions and Autonomous Provinces." It also includes synoptic tables that list documentation that may be required to register with the National Health Service.

With regards to assistance for EU citizens with private insurance, where requested, the following requirements should be met: it should be valid in Italy; provide full coverage of health risks (Article 7, paragraph l), letters b) and c) of Directive 2004/38); have a duration of one year, with documented commencement and expiry dates; indicate any family members covered and their relationship to the policy holder; indicate the processes and procedures to be followed when requesting reimbursement. In addition, it is considered necessary that the individual submit an Italian translation of the insurance policy, both when requesting registration, and when requesting health services. The individual concerned is also obliged to produce a new insurance policy should there be any changes to the composition of their family unit. Private health insurance does not entitle registration to the National Health Service.

The Veneto Regional Council, with Resolution no. 1084 of 26 July 2011 published in the Bur. no. 61 of 16/08/2011, also determined to provide health benefits to EU citizens dwelling in Italy who do not have health cover. The legislation also institutionalised the ENI (Europeo Non Iscritto, or Unregistered European) code for the Veneto Region - reported on health cards valid only in the Veneto - which allows parties concerned who find themselves destitute, to take advantage of benefits "in the places, and according to the processes identified by the Local Health Authority."

Non-EU nationals with a legal residence permit are entitled to basic (free) or optional (paid) registration with the health service, in accordance with the regulations summarised in the State-Regions Agreement signed at the end of 2012, pursuant to Article 4 of the Legislative Decree of 28 August 1997, no.281, in the document entitled: "Guidelines for the correct application of legislation on

al servizio sanitario, in base alle disposizioni normative, riassunte nell'Accordo Stato Regioni siglato a fine 2012 "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome". Esso comprende delle Tavole Sinottiche che elencano la documentazione che può essere richiesta per l'iscrizione al SSN. Con l'iscrizione questi cittadini acquistano gli stessi diritti e gli stessi doveri dei cittadini italiani.

I cittadini di Paesi Terzi non in possesso di regolare titolo di soggiorno, hanno comunque diritto alle cure urgenti ed essenziali. Per ottenere questo tipo di cure, l'interessato potrà rivolgersi all'ASL che provvederà eventualmente a rilasciare il tesserino STP (Straniero Temporaneamente Presente). Per ottenere questa tessera l'interessato dovrà dichiarare le proprie generalità e di non possedere risorse economiche sufficienti. Il tesserino STP può essere rilasciato dalle ASL, dalle Aziende Ospedaliere e da particolari Strutture Territoriali convenzionate.

Ad esempio a Verona per i cittadini immigrati, dell'Unione europea e di Paesi Terzi, irregolarmente soggiornanti è stato istituito il CESAIM, struttura ricompresa tra quelle convenzionate con l'ULSS 20. Il CESAIM si trova a Verona in Via Salvo D'Acquisto, 7/9 Tel. 045520044 (orario dal lunedì al venerdì, 15.00 - 17.00).

www.salute.gov.it – sito del Ministero della Salute. Contiene diversi documenti utili per i cittadini, tradotti nelle principali lingue parlate dai migranti.

www.simmweb.it - sito della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (SIMM), "policy network" nazionale di scambio di esperienze, dati, evidenze scientifiche e considerazioni di politica sanitaria anche locale.

Le ULSS (Unità Locali Socio Sanitarie) competenti per la zona di Verona e provincia sono l'ULSS 20, l'ULSS 21 e l'ULSS 22. Ogni ULSS è suddivisa in distretti territoriali. La tessera sanitaria deve essere richiesta presso l'ufficio amministrativo del distretto di competenza in base alla propria residenza o domicilio. Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

ULSS 20 - URP

Via Poloni 1, Verona

Tel: 045 807 56 56

Numero verde: 800 250 802

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

www.ulss20.verona.it

health care to the foreign population on behalf of the Regions and Autonomous Provinces." It includes synoptic tables that list documentation that may be required to register with the National Health Service. By registering, these citizens acquire the same rights and responsibilities as Italian citizens.

However, non-EU citizens who do not hold a valid residence permit, have the right to urgent and basic treatment. To receive this kind of treatment, the individual concerned may contact the Local Health Authority (ASL), which may issue an STP card ("Straniero Temporaneamente Presente", or "Temporarily Present Foreigner"). To obtain this card the individual must declare their identity and that they do not possess sufficient funds. The STP card can be issued by the ASL, from hospitals and relevant local services.

For example, in Verona, CESAIM was instituted for EU and non-EU immigrants who are residing in Italy illegally. It is included among the services affiliated with Local Health Unit 20. The CESAIM is located in Via Salvo D'Acquisto, 7/9, Verona. Ph: 045520044. (Open hours: Mon-Fri, 3pm-5pm).

www.salute.gov.it - website of the Ministry of Health. It contains several useful documents for citizens that have been translated into the main languages spoken by migrants.

www.simmweb.it - site of the Italian Society of Migration Medicine (SIMM), national exchange of experience "policy network", information, scientific evidence and health policy considerations, including at a local level.

The Local Health Units (Unità Locali Socio Sanitarie, or ULSS) responsible for the area of Verona and its province are ULSS 20, ULSS 21, and ULSS 22. Each is divided into districts.

Health cards should be requested at the district administrative office where the individual resides. For more information, please contact:

ULSS 20 - URP

Via Poloni 1, Verona

Ph: 045 807 56 56

Toll Free: 800 250 802

Mon-Fri, 8:30am-12:30pm

www.ulss20.verona.it

ULSS 21 - URP

Via Gianella 1, Legnago (VR)
Tel: 0442 622 692 / 0442 622 765
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30
www.aulsslegnago.it

ULSS22 - URP

Via Ospedale 28, Bussolengo (VR)
Tel: 045 671 26 66 / 045 671 26 67
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12; il martedì e il giovedì
anche dalle 13.30 alle 17
www.ulss22.ven.it

Emergenze sanitarie

Nel momento in cui ci si trova in una situazione di emergenza, per esempio in seguito a un incidente o a un malore improvviso, è possibile contattare telefonicamente il Pronto Soccorso dell'ospedale più vicino grazie al numero gratuito e valido su tutto il territorio italiano **118**. Il servizio garantisce un soccorso tempestivo. In alternativa, è anche possibile recarsi direttamente al Pronto Soccorso. Ad ogni caso di emergenza verrà attribuito un codice che va dal rosso al bianco. Se il codice è bianco, si dovrà pagare un ticket.

Se si ha bisogno del proprio medico di famiglia in orario notturno o festivo è possibile rivolgersi alla Guardia Medica di riferimento, il cui numero si trova sulla rubrica telefonica.

Medico di base

Si occupa della salute dei suoi pazienti nel complesso; le sue visite si svolgono nell'ambulatorio del medico stesso. Ogni cittadino, iscritto al S.S.N., ha il diritto di scegliere il suo medico presente nella zona di residenza rivolgendosi al Distretto sanitario di riferimento. I cittadini non residenti possono scegliere il medico per un periodo che parte da un minimo di tre mesi fino al massimo di un anno.

Vaccinazioni

Le vaccinazioni aiutano a proteggersi contro una o più malattie. In Veneto le vaccinazioni per i bambini sono facoltative ma consigliate e in buona parte gratuite, per gli adulti, alcune sono consigliate. Le vaccinazioni vengono eseguite presso i distretti sanitari competenti.

ULSS 21 - URP

Via Gianella 1, Legnago (VR)
Ph: 0442 622 692 / 0442 622 765
Mon-Fri 9am-12:30pm
www.aulsslegnago.it

ULSS 22 - URP

Via Ospedale 28, Bussolengo (VR)
Ph: 045 671 26 66 / 045 671 26 67
Mon-Fri 8:30am-12pm, and also
Tues and Thurs, 1:30pm-5pm
www.ulss22.ven.it

Health emergencies

The moment you find yourself in an emergency situation, for example as a result of an accident or sudden illness, you can call the Emergency Department (Pronto Soccorso) of the nearest hospital on the national toll-free number, **118**. This service provides timely assistance. Alternatively, you can go directly to the Emergency Department. In the event of an emergency, a code number will be assigned to you that goes from red to white.

If you require your family doctor during the night or on public holidays, you can contact the Guardia Medica (Doctor on Call), whose number is in the phone book.

General Practitioner

A GP deals with the health of his/her patients in a holistic way; visits take place in the doctor's surgery. Every citizen who is registered with the National Health Service has the right to choose their own doctor in the area where they reside by contacting the district health service. Non-residents can choose their doctor for a period that ranges from a minimum of three months up to a maximum of one year.

Vaccinations

Vaccinations help protect against one or more diseases. In the Veneto Region, vaccinations for children are optional but recommended, and most are free of charge. Some are also recommended for adults. Vaccinations are carried out at local health services.

Consultorio Familiare

Il Consultorio Familiare è un servizio pubblico presso il quale è possibile accedere a servizi quali consulenze psicologiche, consulenze e terapie sessuali, assistenza durante la gravidanza, pap test, prevenzione e diagnosi dei tumori dell'apparato genitale femminile, vaccinazioni contro la rosolia ecc. L'elenco dei consultori si può trovare sulla rubrica telefonica, o richiederlo presso i Distretti, al medico di base o ai servizi sociali.

Sul territorio veronese sono presenti, inoltre, **Consultori familiari di ispirazione cristiana** che fanno un servizio pubblico e che offrono consulenza psicologica, ginecologica, legale e sociale.

I servizi dei consultori in genere sono gratuiti.

4.4 Lavoro e previdenza

TIPOLOGIE DI LAVORO

Lavoro autonomo

Il lavoratore autonomo è colui che si obbliga a compiere, verso corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro proprio e senza subordinazione, nei confronti di un committente (art. 2222 codice civile).

Gli adempimenti essenziali per il cittadino straniero, già in possesso di permesso di soggiorno, che intenda svolgere in Italia un'attività non occasionale di lavoro autonomo, industriale, artigianale o commerciale oppure intenda costituire una società di capitali o di persone, sono i seguenti:

- per esercitare una attività professionale per la quale è richiesto un titolo o abilitazione, occorre ottenere il riconoscimento del titolo professionale conseguito in un Paese non appartenente all'Unione europea e provvedere all'iscrizione all'apposito ordine o albo;
- per lo svolgimento delle attività lavorative per le quali è prevista l'iscrizione ad appositi ruoli o elenchi è necessario richiedere detta iscrizione (es. ruolo degli agenti di commercio);
- per esercitare attività di impresa sia in forma collettiva (società) sia individuale è prevista, entro 30 giorni, l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio attraverso l'apposita modulistica corredata dalla documentazione richiesta;
- se l'impresa si qualifica come artigiana, l'iscrizione va effettuata, sempre entro 30 giorni, all'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio;
- una volta iniziata l'attività, occorre richiedere il rilascio del numero di Partita Iva all'Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale;

Family Counselling

Family Counselling is a public service where you can access services such as psychological counselling, sex therapy and counselling, antenatal care, pap smears, prevention and diagnosis of cervical cancers, vaccination against rubella etc. A list of clinics can be found in the phone book, or can be requested at local health services, the GP's office, or at social services.

In the territory of Verona there are also **Christian family services** that perform a public service and offer psychological, gynaecological, legal and social assistance. These consultancy services are usually free.

4.4 Work and welfare

TYPES OF WORK

Self-employment

A self-employed person is one who undertakes to carry out, for remuneration, a job or service with his or her own work, independently of the client (art. 2222 Civil Code).

For foreign citizens already in possession of a residence permit, who intend to have a non-freelance business for self-employment, or industrial, craft, or trade work, or who wishes to establish a corporation or association, the basic requirements are as follows:

- in order to carry out a professional business for which a license or certification is required, it is necessary to obtain recognition of the professional qualification obtained in a country outside the European Union and to have the appropriate registration;
- in order to perform work activities for which registration with appropriate bodies is expected, registration must be requested (e.g. With the Register of Commercial Agents);
- to undertake business activities both collectively (societies) and individually, registration with the Chamber of Commerce Commercial Register (Registro delle Imprese della Camera di Commercio) is expected within 30 days, through the appropriate channels and accompanied by the relevant documentation;
- if the company qualifies as an artisan business, registration must be completed, within 30 days, with the Chamber of Commerce Register of Artisan Businesses (l'Albo delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio);
- once the business has been established, it is necessary to apply for a VAT number (Partita Iva) at the Tax Office (Agenzia delle Entrate) where the party concerned is a resident for tax purposes;

- a seconda del tipo di attività esercitata sono diverse le autorizzazioni o licenze necessarie rilasciate dal Comune o da altri enti (es. autorizzazione del Comune per commercio su aree pubbliche o commercio ambulante; autorizzazione ASL per produzione e commercio di beni alimentari).

Lavoro subordinato (o dipendente)

Ai sensi dell'articolo 2094 cod. civ., è lavoratore subordinato colui che "si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore".

Il rapporto di lavoro subordinato è disciplinato dal codice civile (artt. dal 2094 al 2129), da leggi speciali e dal contratto collettivo nazionale (CCNL) che normalmente è indicato nella lettera di assunzione e talvolta anche dal contratto collettivo aziendale.

I contributi a carico del lavoratore subordinato sono trattenuti dalla busta paga ad opera del datore di lavoro che li versa mensilmente alla gestione generale obbligatoria INPS (i contributi sono determinati in misura percentuale sulla retribuzione, una parte a carico del datore di lavoro e una parte a carico del lavoratore).

Per i rapporti di lavoro instaurati a partire dal 15.11.2011 il lavoratore cittadino di Paese terzo deve presentare in Questura per il rilascio/rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro subordinato il Modello unificato LAV. Per i rapporti di lavoro instaurati prima di tale data, è necessario invece presentare e quindi aver previamente stipulato il contratto di soggiorno.

Prestazioni a sostegno del reddito a carico dell'INPS

Tra le varie prestazioni a sostegno del reddito (consultabili sul sito www.inps.it) le più frequenti sono:

Disoccupazione: è un'indennità erogata dall'INPS ai lavoratori (assicurati contro la disoccupazione) che siano stati licenziati o che si siano dimessi non volontariamente (dimissioni per giusta causa).

Assegno per il nucleo familiare: è una prestazione a sostegno delle famiglie con redditi inferiori a determinati limiti stabiliti ogni anno dalla legge. La richiesta si effettua presentando l'apposito modulo compilato al datore di lavoro (lavoratori dipendenti) o direttamente all'INPS (disoccupati, pensionati).

Malattia: è la somma che viene pagata, in sostituzione alla retribuzione, ai lavoratori che si ammalano. I primi tre giorni sono a carico del datore di lavoro, dal quarto giorno in poi provvede l'INPS. Il lavoratore deve trasmettere agli uffici INPS e al datore di lavoro il certificato redatto dal medico di famiglia entro due giorni dalla data di compilazione.

- The authorisations and licenses required from the Municipality and other bodies (e.g. Municipality approval for trade in public areas or street trading; ASL authorisation for the production and trade of food commodities) depends on the type of business.

Employment

Pursuant to Article 2094 civ. code, workers are those who "collaborate with a company for remuneration by offering their own intellectual or manual labour in the employ and under the direction of an entrepreneur."

Employment relationships are governed by the Civil Code (Articles 2094-2129), by special laws and the national collective agreement (National Collective Bargaining Agreement), which is usually referred to in the letter of appointment and sometimes even in the collective company agreement.

Contributions paid by the employee are withheld by the employer who pays them monthly to the general management of INPS (contributions are determined as a percentage of the salary, a portion paid by the employer and a portion paid by the employee).

For working relationships established since 15/11/2011, non-EU employees must submit a L.A.V. form to the Police headquarters for the issuance/renewal of a residence permit for employment. For working relationships established before that date, it is necessary to submit and therefore have previously entered into a sojourn contract.

Provision of income support paid by INPS (National Social Insurance Agency)

Among the various types of income support (available on the website, www.inps.it), the most common include:

Unemployment benefits: an allowance paid by INPS to workers (who are insured against unemployment) that have lost their jobs or who have not resigned voluntarily (resignation for good cause).

Family cheques: a benefit to support families with incomes below a certain threshold set annually by law. The request is made by submitting the appropriate form to your employer (for employees) or directly to INPS (the unemployed, pensioners).

Illness: the amount that is paid to workers who become ill to replace their salary. The first three days are paid by the employer, but from the fourth day onwards INPS pays. The employee must submit a doctor's certificate within two days of the issue date to the INPS office and the employer.

Le prestazioni a carico dell'INAIL

In caso di infortunio o di malattia professionale i lavoratori sono tutelati dall'INAIL che garantisce loro le prestazioni economiche per il periodo di assenza. È obbligo del lavoratore informare immediatamente il datore di lavoro dell'infortunio occorsogli.

Altre tipologie di lavoro

Vi sono varie altre forme di lavoro. Ne elenchiamo alcune:

- **lavoro parasubordinato**, è una forma di lavoro autonomo che prevede che il lavoratore svolga la sua attività prevalentemente personale collaborando con il committente (art. 409 c.p.c. n. 3). Tipico esempio di parasubordinazione è il lavoro a progetto (D. Lgs. 276/2003 artt. 61 – 69) che con alcune eccezioni è stato eliminato dal 25 giugno 2015 (art. 52 D. Lgs. 81/2015);
- **lavoro occasionale accessorio**, inerisce prestazioni meramente occasionali non riconducibili a tipologie contrattuali ordinarie, i cui compensi sono del tutto esenti ai fini fiscali e non incidono sullo stato di disoccupato o inoccupato (sistema dei c.d. buoni lavoro o voucher INPS). I compensi concorrono ai fini della dimostrazione del reddito in sede di rinnovo del permesso di soggiorno;
- **lavoro somministrato**, con il quale un'agenzia di somministrazione autorizzata, ai sensi del D. Lgs. 276/2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività sotto il controllo dell'utilizzatore.

Estratto conto assicurativo: è il riepilogo dei contributi che risultano registrati negli archivi dell'INPS a favore di ciascun lavoratore iscritto fin dall'inizio della sua vita lavorativa. Si può richiedere l'estratto conto agli uffici INPS (o sul sito www.inps.it se in possesso di PIN) al fine di controllare la correttezza delle registrazioni e segnalare eventuali anomalie.

Siti utili:

www.lavoro.gov.it - nella sezione *Cittadini – Lavorare in Italia* è possibile consultare gli aggiornamenti principali legati all'ambito specifico;
www.inps.it - informazioni specifiche sono contenute nella sezione *Informazioni - Lavoratori Migranti*.

Ricerca del lavoro

Esistono varie modalità per cercare un impiego, elenchiamo le più frequenti:

- iscrizione al Centro per l'Impiego;
- iscrizione presso agenzie per il lavoro private (agenzie di somministrazione);

Provisions of INAIL (Agency for Work-related Injuries)

In the event of an accident or occupational illness, workers are protected by INAIL, which guarantees financial provision for the period of absence. It is the obligation of the employee to immediately inform the employer of any accident that occurs.

Other types of work

There are various other types of work. Here are a few:

- **Subcontracted work** is a form of self-employment where the worker predominantly undertakes his or her work in collaboration with a client (art. 409 CPCN 3). A typical example of subcontracting is project work (Legislative Decree no. 276/2003 art. 61-69), which, with some exceptions, was abolished from 25 June 2015 (Art. 52 of Legislative Decree 81/2015).
- **Ancillary casual work** is closely linked to undertakings that are solely casual, and not attributable to ordinary types of contracts. They are entirely tax-exempt and do not impact on status as a person who is out of work or who has never been employed (a work/INPS voucher system). Payments contribute to demonstrable income when renewing a residence permit.
- **Temporary work**, through an authorised agency, pursuant to Legislative Decree no. 276/2003, provides a user with one or more employees, who, for the duration of the contract, carry out their duties under the supervision of the said user.

Insurance account statement: This is a summary of the contributions registered in the INPS archives for each worker from the beginning of his/her working life. A statement can be requested from the INPS office (or on the website, www.inps.it, if in possession of a PIN) in order to check the accuracy of the records and report any anomalies.

Useful websites:

At www.lavoro.gov.it, in the section labelled "*Cittadini – Lavorare in Italia*" (*Citizens – Working in Italy*) you can see major updates related to specific fields, and www.inps.it has specific information in the section labelled, "*Informazioni – Lavoratori Migranti*" (*Information - Migrant Workers*).

Job hunting

There are various ways to look for a job; here is a list of the most common ways:

- registration with the Centro per l'Impiego (Employment Centre);
- registration with private employment agencies (administration agencies);
- consultation of advertisements in specialised journals or newspapers with

- consultazione di annunci su giornali specializzati o quotidiani con apposite rubriche;
- invio di candidature spontanee (curriculum) presso aziende.

Il Centro per l'Impiego (D. lgs. 469/1997)

Il Centro per l'Impiego è una struttura con varie funzioni tra cui l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. In particolare esso:

- consente di iscriversi dichiarando la propria disponibilità a lavorare (è necessario rivolgersi al Centro per l'Impiego di riferimento in base al Comune in cui si vive);
- con i dati personali di ciascun utente redige una scheda professionale contenente informazioni sul lavoratore (come ad es. esperienze lavorative precedenti, esperienze formative, ecc.);
- consente agli utenti di consultare appositi elenchi con annunci di lavoro e corsi di formazione;
- accerta lo status di disoccupazione (ossia la condizione di un soggetto privo di lavoro e immediatamente disponibile a lavorare).

L'iscrizione al Centro per l'Impiego risulta necessaria nel caso in cui il cittadino di Paese terzo debba richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno per attesa occupazione. L'iscrizione deve essere effettuata di norma prima della scadenza del permesso di soggiorno in possesso dell'interessato.

I Centri per l'Impiego della Provincia di Verona, generalmente con orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00, sono situati a Verona, Affi, San Bonifacio, Villafranca di Verona, Bovolone e Legnago: per i recapiti consultare il portale www.j4u.provincia.vr.it - ideale punto di accesso alle risorse offerte dal mercato del lavoro veronese, dedicato al soddisfacimento dei bisogni in materia di lavoro di studenti, lavoratori e imprese.

4.5 La casa

Si può avere un alloggio:

- per ospitalità,
- prendendo casa in locazione (affitto),
- acquistando casa,
- usufruendo di un alloggio presso un centro di accoglienza.

Uno dei modi per entrare in contatto con chi vuole vendere o affittare una casa è leggere le riviste specializzate che pubblicano annunci. Altrimenti, è possibile rivolgersi alle agenzie immobiliari, alle cooperative sociali ed alle Associazioni del settore.

Se si vuole acquistare la casa e non si ha a disposizione l'intera cifra necessaria per l'acquisto ci si può rivolgere a banche o a poste italiane per chiedere un prestito

- appropriate sections;
- sending unsolicited applications (CVs) to companies.

The Employment Centre (Legislative Decree no. 469/1997)

The Employment Centre is an organisation with various functions including mediation between the supply and demand of labour. It focuses on the following:

- allows you to register by declaring your willingness to work (you need to contact your local Employment Centre relevant to the City where you live);
- draws up a professional profile, which contains information about the worker (e.g. previous work experience, education, etc.);
- allows users to consult the appropriate lists of jobs and training courses;
- ascertains unemployment status (i.e. a person without work and immediately available to work).

Registration with the Employment Centre is necessary in the case of a non-EU national who has to apply for the renewal of a residence permit for awaiting employment. Registration must be done according to regulations before expiration of the individual's residence permit.

The Employment Centres of the Province of Verona, are generally open to the public Monday to Friday from 8am to 1pm, and are located in Verona, Affi, San Bonifacio, Villafranca di Verona, Bovolone and Legnago. Visit www.j4u.provincia.vr.it for contact details and resources offered by the jobs market in Verona, which is dedicated to meeting the needs of working students, workers and businesses.

4.5 Housing

You can have a property:

- through hospitality,
- by taking out a lease (rent),
- by buying a house,
- by taking advantage of a shelter.

One way to get in touch with those wanting to sell or rent a home is to read the relevant journals that publish these announcements. Otherwise, you can contact estate agents, social cooperatives and associations of the sector.

If you want to buy a house and you do not have access to the entire amount needed to purchase it, you can go to a bank or the post office to apply for a loan (mortgage).

Before taking on a mortgage, it is important to carefully assess the conditions that the bank proposes (interest rates, loan period, mortgaging the house).

Those who find themselves in financial difficulty and who meet certain criteria, may participate in public tenders for the allocation of housing at subsidised prices.

(mutuo). Prima di accendere un mutuo è importante valutare attentamente le condizioni che la banca propone (tasso di interesse, tempi di restituzione, ipoteca della casa.).

Coloro che si trovano in difficoltà economica e sono in possesso di determinati requisiti possono partecipare a bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi a prezzi agevolati.

L'assegnazione di alloggi nella città di Verona è gestita dagli enti pubblici AGECE e ATER. Per accedere a questi alloggi di edilizia pubblica bisogna presentare domanda al Comune di residenza. Il Comune assegna gli alloggi in base a una graduatoria pubblica. Possono fare domanda gli stranieri in possesso di permesso di soggiorno di durata almeno biennale, che sono iscritti ai Centri per l'Impiego o che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo.

I recapiti di ATER sono disponibili sul sito www.ater.vr.it e quelli di AGECE sul sito www.agec.it.

Centri di Accoglienza

A Verona, in caso di emergenza, è possibile tramite i servizi sociali richiedere un alloggio temporaneo presso un Centro di Accoglienza. I Centri di Accoglienza possono essere gratuiti o possono richiedere il pagamento di un rimborso spese in base al tipo di accoglienza. Lo sportello di riferimento è:

Sportello Unico - Accoglienza Via Silvestrini, 24 Verona Tel 0458401324

Gas, acqua, elettricità

Per attivare nella propria casa gas ed elettricità, si può decidere da quale azienda comprare la fornitura.

Il servizio di acquedotto e il servizio di fognatura e depurazione a Verona e provincia sono gestiti dal Consorzio Acque Veronasi o altri consorzi locali. Per attivare una fornitura di acqua nella propria casa, si dovrà firmare un contratto con il consorzio che, a seconda dei consumi, manderà una bolletta con il corrispettivo da pagare. Se abiti a Verona il Consorzio è AGSM VERONA S.P.A. (ingresso da Via Campo Marzo) - Lunedì e mercoledì 7,45 - 16,00 - martedì, giovedì e venerdì 7,45 - 13,00. Se abiti in Provincia chiedi al Comune di residenza quale sia il consorzio.

Rifiuti

Ogni Comune affida la raccolta e lo smaltimento di rifiuti ad aziende specializzate. In alcuni comuni, è prevista la raccolta differenziata obbligatoria. Il Comune di residenza ti informerà sulle regole da rispettare per la raccolta dei rifiuti. Normalmente si possono trovare cassonetti per la carta, per il vetro, per i rifiuti non riciclabili e per i vestiti usati. Il riciclaggio permette di recuperare e riutilizzare

The allocation of housing in the city of Verona is managed by the public bodies, AGECE and ATER. To access public housing, an application must be submitted at the City of residence. The City allocates housing according to a public ranking. Foreigners who hold a residence permit for at least two years, and who are enrolled with the Employment Centres or who engage in regular paid employment or self-employment may also apply.

ATER contact details are available at www.ater.vr.it, while CGEA details can be found at www.agec.it.

Shelters

In Verona, in emergency situations, it is possible to request temporary accommodation through social services. Shelters may be free or may require a basic fee depending on the type of shelter. The point of reference is:

Sportello Unico - Accoglienza in Via Silvestrini, 24, Verona. Ph: 045 840 1324

Gas, water, electricity

You may decide which company to use for gas and electricity in your home.

In Verona and its province, water, sewerage and water treatment services are managed by Consorzio Acque Veronasi, or other local consortia. In order to activate a water supply in your home, you will have to sign a contract with the consortium which, depending on consumption, will send a bill with the amount to be paid.

If you live in Verona, the Consortium is AGSM VERONA S.P.A. (the entrance is in Via Campo Marzo) - Mon and Wed 7:45am-4pm - Tues, Thurs and Fri 7:45am-1pm

If you live in the Province, ask your local Municipality about which consortium applies to you.

Refuse

Every City relies on specialised companies for the collection and disposal of waste. In some areas, recycling is obligatory. The local council will inform you of the rules to be followed for rubbish collection.

You can usually find dumpsters for paper, glass, non-recyclable waste and used clothes. Recycling allows refuse to be recovered and reused so that they do not affect the environment and cause pollution or damage to our health.

i rifiuti in modo che non si disperdano nell'ambiente e lo inquinino, danneggiando la nostra salute.

Telefono

Se si ha bisogno di un telefono personale si può:

- attivare una linea telefonica fissa presso la propria casa. Per fare questo si deve firmare un contratto con una compagnia telefonica e pagare regolarmente la bolletta telefonica relativa ai consumi;
- acquistare un telefono cellulare (si può scegliere di prendere una tessera prepagata o farsi mandare a casa la bolletta)

Quando si stipula il contratto è meglio valutare attentamente le condizioni e ciò che esse implicano:

- il mancato pagamento delle bollette comporta l'interruzione della linea telefonica;
- telefonare all'estero può essere molto caro; in questi casi è consigliabile comprare delle carte prepagate che permettono di controllare le spese.

4.6 Istruzione e formazione

Ordinamento scolastico italiano

In Italia, l'obbligo scolastico va dai 6 ai 16 anni. Durante questo periodo, i minori avranno diritto all'istruzione gratuita. Durante la scuola primaria anche i libri sono gratuiti, successivamente devono essere acquistati.

È possibile richiedere il rimborso delle spese sostenute partecipando al Bando regionale (per informazioni si chiedi al Comune di residenza).

I minori stranieri, anche se irregolarmente presenti hanno diritto all'istruzione obbligatoria.

La scuola italiana è così organizzata:

Scuola dell'infanzia (o scuola materna): di durata triennale. Non è obbligatoria ed è destinata a tutti i bambini dai 3 ai 5 anni. Per l'iscrizione è necessario recarsi presso il Dipartimento dei Servizi Scolastici del Comune.

Primo ciclo. Suddiviso in:

- **scuola primaria** della durata di cinque anni,
- **scuola secondaria** di primo grado della durata di tre anni.

La frequenza alla scuola primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. Chi vuole, può iscrivere il proprio figlio anche a 5 anni e mezzo, purché compia 6 anni entro il 30 aprile.

La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

Telephone

If you need a personal phone you can:

- activate a fixed telephone line at home. To do this you must sign a contract with a phone company and pay the phone bill regularly, relative to consumption;
- buy a mobile phone (you can choose to have a prepaid SIM or receive the bill in the mail)

When you enter into a contract, it is best to carefully assess the conditions and what they entail:

- unpaid bills will result in the telephone service being cut off;
- calling abroad can be very expensive; in these cases it is advisable to buy prepaid cards that allow you to control expenditure.

4.6 Education and Training

The Italian school system

In Italy, education is compulsory from 6 to 16 years of age. During this period, children are entitled to free education. During primary school, books are also free, but must be purchased after that time.

It is possible to request the reimbursement of costs incurred by participating in regional competitive exams (for further information ask your local Municipality).

Foreign minors, even if illegally present, have the right to compulsory education.

Italian schools are organised as follows:

Kindergarten (or preschool): duration of three years. It is not mandatory and is intended for all children aged 3 to 5 years. To enrol you must go to the City's Department of Academic Services (Dipartimento dei Servizi Scolastici).

The first cycle of schooling is divided into:

- **Primary School** five years in duration,
- **Secondary School** the first cycle has a three-year duration (up to middle school).

Attendance at primary school is compulsory for all Italian and foreign children who turn six years of age by 31st December. Anyone wishing to enrol their children at 5-and-a-half may do this, provided that the child turns 6 before 30th April.

Attendance of the first cycle of Secondary School is compulsory for all Italian and foreign children who have completed primary school.

Middle school education culminates in a State examination, which, if passed, entitles the student to access to the second cycle of education.

The second cycle consists of the second level of secondary school and is divided into: high schools, technical schools, vocational schools and vocational training centres.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Secondo ciclo. Comprende la **scuola secondaria di secondo grado** ed è suddivisa in: licei, istituti tecnici, istituti professionali e centri di formazione professionale.

Scuole pubbliche e scuole private

È possibile iscrivere i propri figli in scuole pubbliche o private. Le scuole private sono a pagamento.

Asili nido

Per i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni sono presenti nel territorio asili nido pubblici e privati. Per accedere alle strutture pubbliche è necessario presentare una domanda, che verrà inserita in una graduatoria basata sulla situazione socio-economica della famiglia e che determinerà la quota da pagare.

Per informazioni sul sistema scolastico e sulle iscrizioni:

Ufficio Scolastico Provinciale di Verona

Indirizzo: Viale Caduti del Lavoro, 3 - 37124 VERONA Tel.: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).
Vedere la voce "Intercultura" dentro l'area "Istruzione".

www.istruzioneeverona.it - Informazioni specifiche sono contenute nella sezione Interventi Educativi - Intercultura

Istruzione per adulti

Presso i CTP - Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione degli adulti, è possibile conseguire il titolo di primo ciclo. Inoltre è possibile:

- frequentare corsi di lingua italiana;
- frequentare corsi di informatica, di lingue straniere, di cultura generale.

I Centri Territoriali Permanenti per gli adulti, della provincia di Verona e provincia, sono disponibili alla pagina http://www.istruzioneeverona.it/?page_id=7685.

Università

Dopo aver concluso il secondo ciclo, è possibile iscriversi all'università. In Italia vi è un'ampia scelta di percorsi universitari. Lo studio universitario è attualmente articolato in due livelli:

- laurea triennale, al termine di questo primo ciclo, si ottiene una laurea che può essere utilizzata per entrare nel mondo del lavoro, per accedere a master di primo livello, a corsi di specializzazione, alla laurea specialistica;
- laurea specialistica, di secondo livello e di durata biennale, che rilascia una

Public schools and private schools

It is possible to enrol your children in public or private schools. Private schools require fees.

Crèche

There are local private and public crèches for children aged between 3 months and 3 years. To gain access to public facilities it is necessary to submit an application, which will be ranked based on the socio-economic situation of the family and will determine the amount to be paid.

For information on the school system and enrolments:

Ufficio Scolastico Provinciale di Verona (Provincial Education Office of Verona)

Address: Viale Caduti del Lavoro, 3, 37124 VERONA

Ph: 045 8086511

www.istruzione.it - Ministry of Education, Universities and Research (MIUR)

See the "Intercultural" section under "Education"

www.istruzioneeverona.it - for specific information found in the "Educational Interventions - Intercultural" section

Adult Education

At CTP's – Centri Territoriali Permanenti (Permanent Territorial Centres) for the education and training of adults, it is possible to achieve the first cycle of education. It is also possible to:

- attend Italian language courses;
- attend courses in computers, foreign languages, and general culture.

CTP's for adults in Verona and its province, are available at http://www.istruzioneeverona.it/?page_id=7685.

University

After completing the second cycle, it is possible to enrol in a university. In Italy there is a wide range of university courses. University is currently divided into two levels:

- Bachelor's Degree: at the end of this first cycle, you obtain a degree that can be used to enter into employment, access a first level masters, commence specialisation courses, or a specialised degree;
- Specialised Degree: second-tier and of two-year duration, issuing the highest qualification in a specific field. Following this degree, it is possible to continue onto a second level masters, graduate school or doctoral research.

qualifica più alta in un ambito specifico. Dopo questa laurea, è possibile proseguire gli studi con master di secondo livello, scuole di specializzazione o dottorato di ricerca.

Alcuni corsi di laurea, quelli a ciclo unico, non presentano questa suddivisione, ma prevedono una frequenza continuativa di 5 o 6 anni, ad esempio il corso di laurea in Medicina e Chirurgia.

L'iscrizione all'università ha un costo a volte elevato. Tuttavia, è possibile fare richiesta di borse di studio presso la Segreteria Studenti o l'Ente per il Diritto allo Studio della singola Università.

Università degli Studi di Verona

Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona Tel.: 045 8028726

Per informazioni su altre Università i siti del MIUR:

www.miur.it e <http://www.studiare-in-italia.it/>

Riconoscimento qualifiche precedenti e titolo di studio

In generale deve essere richiesta l'attestazione di valore al Consolato italiano presente nel paese di provenienza o al Consolato di riferimento del luogo in cui è stato conseguito il titolo.

4.7 Alcuni consigli in sintesi

Se sei cittadino di Paese terzo (non comunitario) e sei arrivato in Italia per un soggiorno breve, quindi non superiore ai 90 giorni per visite, affari, turismo o studio non devi più richiedere il permesso di soggiorno ma dovrai rendere la dichiarazione di presenza.

Nel caso tu provenga da Paesi che non applicano l'accordo Schengen, assolverai l'obbligo di rendere la dichiarazione di presenza all'atto del tuo ingresso nel territorio dello Stato, presentandoti ai valichi di frontiera, ove è apposta l'impronta del timbro uniforme Schengen sul documento di viaggio. Se invece provieni da Paesi che applicano l'accordo Schengen, dovrai rendere la dichiarazione di presenza entro 8 giorni dall'ingresso in Italia, al Questore della Provincia in cui ti trovi.

Qualora però alloggi in una struttura ricettiva (es. albergo, ...) assolverai l'obbligo di dichiarazione di presenza registrando la tua presenza presso la struttura prescelta, che dovrà rilasciare idonea certificazione.

L'inosservanza della procedura indicata, salvo i casi di forza maggiore, determina l'espulsione. Questa sanzione sarà applicata anche nel caso in cui tu ti trattenga in Italia oltre i tre mesi o il minor termine stabilito nel visto d'ingresso.

Se sei cittadino straniero, arrivato in Italia per un soggiorno superiore ai 90 giorni leggi attentamente la sezione dedicata nella presente guida e ricorda che, entro otto giorni lavorativi, dovrai richiedere il titolo di soggiorno secondo le modalità

Some first cycle degree courses do not have this subdivision, but they provide a continuity of 5-6 years, for example, degree courses in Medicine or Surgery.

University enrolment costs can sometimes be quite high, however, it is possible to apply for scholarships at the Segreteria Studenti (Students' Office) or the 'Ente per il Diritto allo Studio' (Organization for the Right to Education) of individual universities.

University of Verona

Via dell'Artigliere 8, 37129 Verona - Ph: 045 8028726

For information on other Ministry of Education University campuses visit:

www.miur.it or <http://www.studiare-in-italia.it/>

Recognition of previous qualifications

In general, certification of validity should be requested from the Italian Consulate in the country of origin or from the Consulate of the place where the qualification was awarded.

4.7 Some advice in summary

If you are a Non-EU citizen and come to Italy for a short stay, i.e. no more than 90 days, or for business, tourism or study, you do not have to request permission to stay but you will need to make a declaration of your presence.

If you come from a non-Schengen country, you can make a declaration of your presence upon entering the country by presenting yourself at the border, where your travel document will be stamped with the Schengen stamp. If, however, you come from a Schengen country, you will need to declare your presence within 8 days of arrival in Italy at the Police headquarters in the province where you are staying.

If you are lodging in tourist accommodation (e.g. hotels etc) you can register your presence at your chosen accommodation, which will then issue you with the appropriate certification.

Failure to follow this procedure, except in situations beyond the individual's control, will lead to expulsion. This penalty also applies if you remain in Italy for more than three months or any shorter period specified by your visa.

If you are a foreign citizen, who has arrived in Italy for a stay exceeding 90 days, read the relevant section of this guide carefully, and remember that within eight working days, you must apply for a residence permit in the manner prescribed by the type of permit that you are entitled to. The residence permit will correspond with the type of visa you have.

previste in base al tipo di permesso a cui hai diritto. Il titolo di soggiorno avrà una motivazione connessa a quella indicata nel visto.

Entro 48 ore rivolgiti all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui stabilisci la tua dimora per comunicare la tua presenza ed eventualmente richiedere la residenza, qualora tu ne abbia diritto. Ricorda che la persona che ti ospita è tenuta entro 48 ore a presentare la Dichiarazione di ospitalità qualora tu sia cittadino extracomunitario ed eventualmente la Cessione di fabbricato.

Chiedi la tessera sanitaria qualora il tuo titolo di soggiorno ne consenta il rilascio.

Ricorda di comunicare all'Ufficio Anagrafe del Comune in cui risiedi che hai richiesto il rinnovo del tuo titolo di soggiorno, esibendo la ricevuta che lo prova. Ricorda inoltre che entro 60 giorni dal rinnovo del permesso di soggiorno, hai l'obbligo di ribadire all'Ufficio Anagrafe del Comune la dichiarazione di dimora abituale, allegando la copia del nuovo permesso di soggiorno. In caso contrario potrai essere cancellato dalle liste della popolazione residente nel Comune.

Fai sempre una copia dei documenti che consegna, invii o sottoscrivi presso gli uffici pubblici e conserva sempre la ricevuta che prova l'invio e la consegna dei documenti stessi.

Se sei cittadino di Paese terzo regolarmente soggiornante e ti trovi in stato di disoccupazione è opportuno che provveda ad iscriversi alle "liste di collocamento" del Centro per l'Impiego di riferimento rispetto al Comune in cui risiedi o sei domiciliato. Tale iscrizione oltre ad essere un'opportunità in più rispetto alla ricerca del lavoro diventa poi requisito necessario nel caso tu debba, durante il periodo di disoccupazione, chiedere il rinnovo del titolo di soggiorno o della tessera sanitaria, nei casi ovviamente previsti dalla normativa vigente.

Qualora visitando siti istituzionali per cercare informazioni utili nell'ambito immigrazione dovessi riscontrare nei contenuti degli stessi delle incongruenze o dei mancati aggiornamenti segnala all'ente che cura il sito tali anomalie affinché possano essere eventualmente corrette.

Visti i continui cambiamenti normativi in materia di immigrazione si consiglia di verificare sempre la data di pubblicazione dei contenuti web al fine di constatarne l'effettivo aggiornamento.

Please contact the Municipality's Registry Office (l'Ufficio Anagrafe) within 48 hours to establish your dwelling, communicate your presence and eventually apply for residency if you are entitled to the same. Remember, if you are a non-EU citizen, any person hosting you is required to submit a declaration of hospitality within 48 hours, and, if applicable, a declaration of disposal of property.

Apply for a health card if your residence permit allows for this.

Remember to notify the Registry Office of the City in which you reside that you have requested renewal of your residence permit by showing the receipt as proof. Remember also that within 60 days of your residence permit renewal, you must confirm your declared place of residence with the Municipality's Registry Office by attaching a copy of the new residence permit. Otherwise you will be deleted from the register of people residing in that City.

Always make copies of the documents that you mail, submit or sign at public offices, and always keep receipts that prove the submission of documents.

If you are a non-EU national legally residing in Italy and you are unemployed, it is advised that you register with the "unemployed" list at the Employment Centre in the City where you reside. In addition to being an extra opportunity to find work, this registration becomes a necessary requirement if, during the period of unemployment, you need to renew your residence permit or health card, in cases provided for by the applicable law.

When visiting corporate websites to search for information on immigration, if you should encounter some inconsistencies or out-of-date information, notify the body that oversees the website so that errors can be corrected.

Given the constant changes in immigration regulations we recommend that you always check the publication date of web content to verify what information is current.



5. NUMERI TELEFONICI di EMERGENZA e UTILI

112	Numero unico Europeo di Emergenza
112	Carabinieri
113	Polizia di Stato
115	Vigili del fuoco
118	Emergenza sanitaria
117	Guardia di Finanza
114	Emergenza infanzia
045 8090711	Polizia Stradale di Verona
045 8078411	Polizia Municipale di Verona
045 8077111	Comune di Verona
045 8011148	Farmacie di Turno
800861061	Telefono verde AIDS
800 63 2000	Telefono verde alcol
800 55 40 88	Telefono verde contro il fumo
1522	Telefono antiviolenza donna e vittime di stalking
800 901010	Numero verde vittime di discriminazioni razziali
800 571661	Numero verde Servizio "Farmaci-Line" (quesiti inerenti il farmaco)
800 196196	Numero verde per informazioni su Politiche del Lavoro e Politiche Sociali

5. TELEPHONE NUMBERS

that are USEFUL or for EMERGENCIES

112	Europe-wide Emergency Number
112	Carabinieri (National Military Police)
113	State Police
115	Fire Department
118	Medical Emergency
117	Guardia di Finanza (Finance Guard)
114	Child Emergencies
045 8090711	Traffic Police of Verona
045 8078411	Municipal Police of Verona
045 8077111	City of Verona
045 8011148	After-hours Pharmacy
800861061	Toll-free number for AIDS
800 63 2000	Toll-free number for alcohol issues
800 55 40 88	Toll-free number against smoking
1522	Toll-free number against domestic violence for violence against women <i>and victims of stalking</i>
800 901010	<i>Toll-free number for victims of racial discrimination</i>
800 571661	Toll-free “Farmaci-Line” Service (queries concerning pharmaceuticals)
800 196196	Toll-free number for information about Labour and Social Policies